

Il Segretario procede all'appello dei Consiglieri

PRESIDENTE

Il Sindaco mi ha fatto pervenire in forma scritta una richiesta di poter fare tre comunicazioni.

Sindaco ne ha facoltà, prego.

SINDACO

Grazie. Prima di cominciare il Consiglio Comunale e di dare le tre comunicazioni, chiederai a tutto il Consiglio di osservare un minuto di silenzio per la tragedia dell'Abruzzo che ha visto morire così tante persone, quindi chiederei un minuto di silenzio all'aula. Grazie.

PRESIDENTE

In piedi.

(Segue minuto di silenzio)

PRESIDENTE

Grazie a tutti. Sindaco può continuare.

SINDACO

La prima comunicazione riguarda anche in questo caso un comunicato dell'ANCI Lombardia dove si chiede la disponibilità a tutti gli amministratori lombardi di devolvere o il gettone di presenza o un contributo presso una sottoscrizione che è stata avviata dall'ANCI nazionale su un conto corrente bancario denominato ANCI Emergenza Terremoto Abruzzo.

Sappiamo bene che la devoluzione del gettone di presenza non sarà bene sicuramente un grande contributo visto l'emolumento che viene percepito da questo Consiglio Comunale, però credo sia un gesto importante, pertanto invito i Consiglieri che volessero fare questo tipo di devoluzione di contattare la segreteria del Comune in maniera tale che si possa poi provvedere alla devoluzione del contributo.

Sempre legato rispetto a questa questione la nostra Protezione Civile, insieme alla Protezione Civile del Comune di Parabiago e del Comune di Pregnana si sono recati in due piccole comunità dell'Abruzzo dove hanno consegnato tutta una serie di materiali di raccolta, viveri e altri generi di prima necessità che sono stati dati a queste popolazioni disastrose.

In accordo con il Sindaco di Parabiago ed il Sindaco di Pregnana stiamo cercando di attivare anche i contatti con questi piccoli Comuni per vedere poi di mantenere vive le relazioni. Devo dire che ancora una volta la comunità nervianese si è dimostrata, insieme alle altre comunità,

quella di Parabiago e quella di Pregnana, assolutamente pronte e disponibili a dare il proprio contributo.

La seconda comunicazione riguarda invece una richiesta relativa ad una petizione in merito alla trasformazione d'uso delle aree site in via La Guardia.

In relazione alla petizione, che è stata presentata il 19 Marzo 2009 con protocollo 8256, comunico che la stessa può essere considerata soltanto come un contributo partecipativo alla formazione del Piano di Governo del Territorio, significando che non possono, in fase di predisposizione dello stesso, essere determinati preventivamente i contenuti anche parziali.

Della petizione e della presente verrà data comunicazione nel prossimo Consiglio Comunale del 23 Aprile 2009. Questa è la comunicazione che io ho inviato al primo firmatario della petizione stessa.

L'ultima comunicazione riguarda la vicenda che ormai ha spopolato anche sui giornali, quella di Nerviano Medical Sciences. Con ogni probabilità domani è convocato un altro tavolo istituzionale presso la Regione Lombardia, e appunto dicevo con ogni probabilità la questione dovrebbe evolvere positivamente.

Io mi sento di ringraziare tutti i Consiglieri, di maggioranza e di minoranza, in particolare coloro che sono stati con me presenti in alcune fasi e presenti anche all'interno dell'azienda, devo ringraziare le diverse forze politiche che si sono interessate alla vicenda.

Devo dire che c'è stata in questo caso un'azione di carattere trasversale, c'è stato un forte impegno di Consiglieri Regionali e di Deputati della Lega Nord così come del PDL, così come del Partito Democratico ma, ripeto, anche Consiglieri come il Consigliere Carlo Sala piuttosto che altri che anche a livello comunale hanno dato il sostegno rispetto a questo tipo di iniziativa.

So che questa cosa è stata davvero molto apprezzata dai lavoratori che, devo dire, hanno davvero accolto con grande favore e piacere, soprattutto quando poi siamo andati in una loro assemblea a presentare quel documento che all'unanimità avevamo approvato, dove veniva riconfermata la destinazione d'uso di quell'area, area di ricerca e di produzione, ovviamente produzione di carattere farmaceutico.

Io vi ringrazio e ho concluso le mie comunicazioni.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Partiamo con il primo punto.

PUNTO N. 1 - OGGETTO: APPROVAZIONE DEL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO FINANZIARIO 2008.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 21 assegnati ed in carica, perché è arrivato anche Parini Camillo.

Sono assenti Carugo Dario, per la Lega Girotti e Giubileo, per il PDL Sala Giuseppina e Verpilio.

È stato dato parere favorevole dal responsabile tecnico, la Dottoressa Maria Cristina Cribioli sia per quanto riguarda la regolarità tecnica sia per quanto riguarda la regolarità contabile.

Invito l'Assessore alle Attività Finanziarie Avvocato Alberto Carugo a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Prego, Avvocato, ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Grazie e buonasera. La delibera che andiamo ad approvare, quella relativa al rendiconto dell'esercizio finanziario 2008, si tratta quindi di una delibera che ha oggetto quello che è stata l'attività dell'Amministrazione Comunale in termini di impegni e di risorse utilizzate nell'anno nell'esercizio finanziario scorso, quindi quello relativo al 2008, quindi sia per quanto riguarda la realizzazione dei programmi sia in merito all'impegno di spesa che il rendiconto è l'interfaccia visivo di quello che è l'attività poi dell'Amministrazione.

Per quanto riguarda il rendiconto è suddiviso, l'esposizione della rendicontazione dell'attività finanziaria e della gestione dell'Ente in due parti, quella relativa alla gestione di competenza e quella relativa alla gestione amministrativa in senso generale.

Per quanto riguarda la gestione di competenza prima di tutto la gestione che possiamo definire numerica che può avere una rilevanza come forma di comunicazione nei confronti del Consiglio Comunale. Per quanto riguarda quindi la gestione di competenza 2008 abbiamo segnato delle entrate correnti per 10.871.296 e spese correnti per 10.347.649, con un'applicazione poi per coprire quella che era la parte relativa alle spese correnti, quindi alla necessità di realizzazione di quella che è l'attività ordinaria del Comune, intesa in senso di funzionamento della macchina comunale e di prestazione ed erogazione dei servizi, un'applicazione di un avanzo di 344.129,58 che erano state applicate per poter coprire quelli che erano i servizi garantiti e resi, con un saldo di avanzo di gestione di competenze 2008 di 122.000 Euro e 0,38.

Questo dimostra innanzi tutto un primo fatto, dal punto di vista di quello che è la gestione ordinaria quindi dei servizi resi, l'Amministrazione Comunale ha, credo, svolto un ruolo ottimo dal punto di vista sia dell'analisi preventiva, di quello che erano le risorse disponibili, avendo quindi un residuo di avanzo di amministrazione solo di 122.000 Euro in gestione di competenza e oltremodo devo dire che ha garantito tutti quelli che sono gli impegni finanziari e le risorse messe, garantendo quindi tutti i servizi dal punto di vista della parte corrente, quindi i servizi che vengono normalmente erogati dal Comune.

Per quanto riguarda invece viceversa la gestione in conto capitale, questa si assesta in una gestione di finanziamenti del Titolo II per 3.352.076 e spese di 3.344.167,99.

Occorre dire che da quello che è il risultato di amministrazione, che poi si compone non solo nella gestione di competenza, ma anche nella gestione relativa ai residui attivi e passivi, quindi quelli residui che rilevano per gli anni precedenti, abbiamo un risultato di gestione che comporta un avanzo di amministrazione di 1.258.884,24. Questo avanzo di amministrazione è così distribuito.

Abbiamo naturalmente un fondo vincolato per 125.388, abbiamo fondi per finanziamenti di spese in conto capitale di 677.419, abbiamo poi fondi non vincolati per 456.000 Euro.

Ribadendo che chiaramente quello che è però della gestione di competenza sulla parte corrente è unicamente 122.000 Euro che derivano dalla gestione di competenza, il resto deriva da quello che è la gestione dei residui, infatti abbiamo circa 1 milione 03 e 510 relativo alla gestione dei residui.

Occorre quindi indicare come per quanto riguarda l'aspetto realizzativo di quelli che sono i programmi in relazione alla parte corrente, quindi a quello che è l'impegno di spesa profuso dall'Amministrazione in rapporto ai risultati raggiunti che sono in termini numerici percentuali in quello che è la relazione al rendiconto di gestione si possono vedere come sono stati coperti intorno al 95-97% di quelli che erano gli impegni finanziari, ciò significa che sono state utilizzate ed allocate tutte le risorse che erano state previste con il bilancio di previsione e poi successivamente con l'applicazione dell'avanzo del 2007, questo a garanzia di tutti i servizi.

Occorre indicare come quindi anche rispetto a quello che era il bilancio di previsione lo scostamento ... tra le previsioni iniziali e quello che è il rendiconto finale c'è un discostamento delle entrate del 3% e semplicemente del 2% rispetto alle spese, che su un bilancio che chiaramente è intorno ai 15 milioni di Euro credo che dimostri, uno, la

correttezza dei calcoli e dall'altro lato delle valutazioni di quelli che sono gli impegni finanziari rispetto ai programmi, dall'altro lato sicuramente dimostra poi, una volta presi gli impegni di spesa, come le stesse somme a disposizione siano state comunque utilizzate per garantire ed erogare i servizi a favore dei nostri cittadini.

Per quanto riguarda altra parte relativa a quello che è il rendiconto, ma questo chiaramente è un trend storico che si deve purtroppo, che tutti sappiamo, abbiamo anche qui deliberato, credo, non forse un mese fa, quello che era una delibera all'unanimità per quanto riguardava il federalismo fiscale, c'è sempre una continua erosione di quelli che sono i trasferimenti erariali, quindi sempre una continua fonte di diminuzione. Nonostante questo si tende comunque a reperire sempre maggiori risorse in modo tale da mantenere ed anche incrementare quelli che sono stati i servizi erogati a favore dei cittadini.

Oltretutto c'è anche da dire che dal punto di vista delle entrate rispetto ai precedenti esercizi si sta verificando anche una sempre maggior diminuzione, per una sua naturale, diciamo così, stanno finendo quelli che sono i proventi connessi al condono edilizio e tutti quelli relativi a contributi di costruzione hanno subito un decremento rispetto al passato e quindi anche qui abbiamo delle minori risorse.

Per quanto riguarda altra valutazione relativa alla parte della spesa corrente, di quello che è la spesa corrente, un'analisi particolare deve essere fatta in relazione ai servizi a domanda individuale. Il trend di copertura dei servizi a domanda individuale in questo rendiconto è del 37,43%, una scelta chiaramente politica, nel senso di garantire, e credo giusto in questo momento poi oltretutto di crisi economica e finanziaria, che il Comune permetta ai cittadini di avere quei servizi senza dover eccessivamente far fronte alle proprie risorse personali.

Quindi io credo che il fatto che i servizi a domanda individuale hanno una copertura del 37,43%, quindi in lettura al contrario il cittadino deve versare solo questa somma ed i due terzi sui servizi non individuali sono mediamente a carico del Comune, soprattutto in questo periodo credo che sia una scelta politica da apprezzare e per la quale l'Amministrazione tende a conservare anche per l'anno in corso e che nell'anno scorso dimostra la bontà delle scelte politiche effettuate su questi settori.

(Registrazione confusa) finale è quella relativa alla parte invece delle spese in conto capitale. Qui naturalmente per quanto riguarda le spese in conto capitale anche qui il nostro bilancio si assesta per la parte relativa a quelli che sono gli impegni relativi, come già

detto, rispetto alle previsioni iniziali, alle somme impegnate quindi nel rendiconto dei 3.344.167.

I principali investimenti a cui si riferiscono poi le allocazioni delle risorse sono quelli relativi alla sistemazione area esterna del Centro Integrato per 165.000, la costruzione ed ampliamento dei Cimiteri per 288.575, la manutenzione straordinaria delle vie e delle piazze per 420.000, la ristrutturazione di scuola materna per 483.000, l'opera di completamento dell'area esterna della caserma per 300.000, l'acquisizione dell'area adiacente all'ex Acli per 180.000, l'acquisto arredi ed attrezzature Mondo Bambino per 30.000 che la riqualificazione del fiume Olona per 25.000, che sono gli interventi principali di riferimento.

Ultima nota in relazione all'esposizione di quello che è il rendiconto è il rispetto del patto di stabilità e comunque anche quello che riguarda la gestione del personale che comunque sia fa segnare una diminuzione, seppur nella lettura della rendicontazione si può notare un aumento, c'è da considerare che a fronte di un aumento di quota spesa effettiva del personale per 70.000 Euro ci sono stati aumenti contrattuali per 200.000, quindi chiaramente c'è un trend di diminuzione veritiera, cioè reale di quello che sono le spese per il personale.

Ora vado a leggere la proposta di deliberazione.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Viste le disposizioni previste dall'art. 151, commi 5, 6 e 7, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, in ordine ai risultati di gestione, rilevati anche mediante contabilità economica e dimostrati nel rendiconto comprendente il conto del bilancio e il conto del patrimonio, e ai quali è allegata una relazione illustrativa della Giunta che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti;

Visto il conto del bilancio 2008 redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 228 del predetto decreto;

Considerato che, dall'esercizio 1998, si è aggiunto l'obbligo di predisporre il conto del patrimonio e il conto economico nel senso previsto dagli artt. 229 e 230 del D.Lgs. 267/2000 nonché il prospetto di conciliazione che dimostra il collegamento tra i dati finanziari e quelli economico-patrimoniali;

Considerato inoltre che i documenti contabili sono redatti secondo i modelli previsti dal D.P.R. 194/1996 e che i risultati finali sono indicati nelle tabelle che costituiscono parte integrante del presente provvedimento;

Vista la relazione della Giunta Comunale illustrativa dei risultati della gestione, di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 267/2000, approvata con deliberazione n. 35 del 17/03/2009;

Rilevato che i risultati di gestione dell'esercizio 2008 evidenziano che il bilancio del Comune non è nelle situazioni strutturalmente deficitarie, nel senso indicato dall'art. 242 del D. Lgs. 267/2000;

Atteso che al conto del bilancio sono allegare le tabelle dei parametri gestionali con andamento triennale di cui all'art. 228, comma 5, del D. Lgs. 267/2000;

Vista la propria deliberazione n. 109 del 25/09/2008 con la quale si è preso atto del permanere degli equilibri di bilancio;

Visto il conto economico che presenta un risultato contabile pari a €. - 228.198,72;

Visto il conto del patrimonio predisposto secondo i criteri previsti dall'art. 230 del D.Lgs. 267/2000 dal quale si rileva la consistenza del patrimonio netto al 31/12/2008 in €. 33.872.961,68;

Vista la relazione dei Revisori dei Conti al rendiconto dell'esercizio finanziario 2008, resa in conformità all'art. 239, comma 1, lett. d), del D.Lgs. 267/2000;

Visto che, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.Lgs. 267/2000 e del vigente regolamento comunale di contabilità, il Rendiconto dell'esercizio finanziario 2008, la relazione illustrativa della Giunta Comunale e la relazione dell'Organo di revisione, sono stati depositati in data 30/03/2009 e che tale deposito è stato reso noto a tutti i Consiglieri Comunali con nota prot. n. 9395 notificata in data 30/03/2009;

Visti i pareri sopra riportati, espressi in conformità all'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DELIBERA

1. di approvare il Rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2008, composto dal conto del bilancio (all. A), dal conto economico (all. C), dal conto del patrimonio (all. D), dal prospetto di conciliazione (all. B), in tutti i suoi contenuti, il quale si chiude con le seguenti risultanze finali:

A - CONTO DEL BILANCIO

Fondo di cassa all'1/01/2008	11.771.779,53
Riscossioni (competenza + residui)	15.307.448,21
Pagamenti (competenza + residui)	14.563.281,72
Fondo di cassa al 31/12/2008	12.515.946,02
Residui Attivi (da competenza e da residui)	4.376.896,83

Residui Passivi (da competenza e da residui)	15.633.958,61
Avanzo di amministrazione	1.258.884,24

C - CONTO ECONOMICO

A - Proventi della gestione	11.018.921,60
B - Costi della gestione	11.318.881,42
RISULTATO DELLA GESTIONE	-299.959,82
C - Proventi ed oneri da aziende speciali	13.025,23
RISULTATO DELLA GESTIONE OPERATIVA	-286.934,59
D - Proventi ed oneri finanziari	-199.517,99
E - Proventi ed oneri straordinari	258.253,86
RISULTATO ECONOMICO D'ESERCIZIO	-228.198,72

D - CONTO DEL PATRIMONIO

ATTIVO	<i>01/01/2008</i>	<i>31/12/2008</i>
Immobilizzazioni immateriali	823.574,64	543.353,52
Immobilizzazioni materiali	32.570.241,99	34.051.207,75
Immobilizzazioni finanziarie	6.258.501,97	6.163.128,09
Totale immobilizzazioni	39.652.318,60	40.757.689,36
Rimanenze	-	-
Crediti	6.234.614,61	4.378.283,00
Altre attività finanziarie	-	-
Disponibilità liquide	11.771.779,53	12.515.946,02
Totale attivo circolante	18.006.394,14	16.894.229,02
Ratei e risconti	58.222,98	62.408,29
TOTALE DELL'ATTIVO	57.716.935,72	57.714.326,67
Conti d'ordine	11.881.587,56	11.712.237,53

PASSIVO	<i>01/01/2008</i>	<i>31/12/2008</i>
Patrimonio netto	34.128.385,51	33.872.961,68
Conferimenti	12.096.262,35	13.075.048,38
Debiti di finanziamento	5.320.753,72	4.596.643,45
Debiti di funzionamento	3.724.936,16	3.878.759,60
Debiti per IVA	-	10.200,07
Debiti per anticip. di cassa	-	-

Debiti per somme di terzi	94.787,35	42.961,48
Altri debiti	2.351.810,63	2.237.752,01
Totale debiti	11.492.287,86	10.766.316,61
Ratei e risconti	-	-
TOTALE DEL PASSIVO	57.716.935,72	57.714.326,67
Conti d'ordine	11.881.587,56	11.712.237,53

2. di precisare che l'avanzo di amministrazione risultante dal conto del bilancio 2008 è distinto, ai sensi dell'art. 187 del D.Lgs. 267/2000, come di seguito specificato:

Fondi vincolati	125.381,38
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	677.419,28
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	456.083,58
TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	1.258.884,24

3. di prendere atto della Relazione illustrativa della Giunta Comunale, allegata alla presente sotto la lettera E, dimostrativa dei risultati finali;
4. di prendere atto della relazione dei Revisori dei Conti, allegata alla presente sotto la lettera F;
5. di evidenziare che si è proceduto, sulla base dei dati del rendiconto finanziario 2008, alla ricognizione dei parametri per la definizione degli enti strutturalmente deficitari, ai sensi del D.M. 10/06/2003, n. 217, di cui all'allegato G e di quelli gestionali di cui all'allegato H;
6. di ricordare che, a norma dell'art. 193 del D.Lgs. 267/2000, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 109 del 25/09/2008 si è provveduto alla verifica degli equilibri di bilancio e alla ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi per l'esercizio 2008 (all. I).

PRESIDENTE

Grazie, Assessore, dichiaro aperta la discussione, c'è qualcuno che vuole intervenire?

C'è qualche intervento? Altrimenti passiamo alla votazione.

Sala Giuseppina, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Buonasera a tutti. Io ho due richieste da fare, leggevo il rendiconto per l'esercizio, la relazione dell'organo dei Revisori dei Conti.

La conclusione dell'organo dei Revisori dei Conti dice che, propone di tenere cautelativamente vincolata una parte di avanzo di amministrazione per la vetustà di alcuni residui attivi. Difatti abbiamo visto alcuni residui attivi addirittura del 2004, lo aveva segnalato, io volevo sapere qualcosa in merito e come intende l'Amministrazione porsi.

Poi un'altra richiesta era che i diritti di escavazione, che sono circa 20.000 Euro, una domanda che ho sempre fatto dal 1994, che sono vincolati, come si intende assegnarli, perché sono diritti di escavazione, mi pare che siano vincolati per alcune opere.

L'altra domanda, per quanto riguarda le percentuali della domanda individuale vediamo che tutti gli anni si assottigliano. Purtroppo viviamo un periodo di economia nazionale e anche mondiale che non è sicuramente un periodo favorevole, però ci troviamo con un avanzo di amministrazione piuttosto considerevole e con una percentuale di copertura che è sempre inferiore rispetto alle previsioni che sono state fatte.

Poi politicamente farò un altro discorso dal punto di vista politico. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Se non ci sono altre domande? Sala Carlo? Allora, Assessore, prego la risposta.

ASSESSORE CARUGO

Parto dalla fine, dai servizi a domanda individuale. Come ho detto prima, proprio per chiarire ogni equivoco di sorta, è una scelta chiaramente politica. So che ci sono da parte di alcuni dell'opposizione la valutazione che comunque sia il trend storico dei servizi a domanda individuale si è sempre assottigliato.

Io credo di essere sempre stato uno di quelli che ha sempre detto che era un servizio, i servizi a domanda individuale, che andavano comunque monitorati, nel senso che andavano valutati attentamente per evitare innanzi tutto di non scendere troppo, ma nell'altro modo di garantire comunque il cittadino.

Nello stesso tempo è evidente che la situazione economico/finanziaria che oggi ci ritroviamo a dover gestire, ha comportato prima su tutti a me come Assessore al Bilancio, quando siamo andati a valutare il bilancio di previsione, ma anche successivamente nelle variazioni, quindi oggi nel 2009, quindi a conferma nel 2008, che

comunque sia questa scelta politica che quindi dimostra che i servizi funzionano, perché chiaramente se la copertura si abbassa significa che i servizi sappiamo "erogarli a favore del cittadino" è evidente che è una scelta che trova il mio pieno appoggio dal punto di vista politico, nel senso che ancora oggi di fronte a questa crisi, se nel passato, credo che potete andare a vedere, ho sempre detto che vanno monitorati correttamente, non che adesso non lo si debba fare più, però sicuramente io credo che un occhio di attenzione su questa materia va dato molto fortemente e quindi è chiaro che la scelta, come ho detto precedentemente, sicuramente di questa copertura quantomeno si manterrà non solo nel rendiconto del 2008, ma si manterrà nel 2009, perché chiaramente siamo in un periodo, credo, dove ci sono continue richieste anche di soggetti che prima eventualmente non si pensava neanche.

Quindi io credo che anche i servizi a domanda individuale, continuare a mantenerli con questa copertura, credo che sia un segno di sensibilità verso una situazione, verso quindi tutti i cittadini di Nerviano in questo momento.

Per quanto riguarda invece il discorso relativo alla svalutazione a quello che sono i residui attivi.

Qui effettivamente è un problema, tra virgolette, nel senso che io credo che in quasi tutti i bilanci del Comune il problema dei residui attivi o passivi ci sia ovunque, è chiaro che l'anno scorso è stata fatta un'opera di ripulitura di quei residui, dopodiché c'era già stato da parte mia un monitoraggio di quello che erano questi residui attivi e di come poterli tenere sotto controllo, nel senso che l'anno scorso avevamo però l'esigenza, voi vi ricorderete che abbiamo quasi applicato in fase di assestamento, per coprire e garantire tutti i servizi che erano stati erogati ai cittadini un avanzo di amministrazione di circa 360.000 Euro, quindi era evidente che non si poteva fare una scelta di valutare e di accantonare una parte di avanzo in un fondo di svalutazione crediti. Infatti la tecnica finanziaria per poter oggi far fronte a quello che nelle conclusioni chiedono i nostri Revisori, ma che abbiamo interloquito con i Revisori su questa cosa, perché è anche frutto di mie richieste e di scambio di opinioni reciproche, era quella appunto di dire a questo punto, a fronte comunque di una situazione che storicamente si sta trascinando, cautelativamente dobbiamo comunque mettere una parte di quello che è l'avanzo di amministrazione all'interno per garantire questi residui.

Tecnicamente si chiama accantonare quello che è la parte di avanzo di amministrazione che oggi ammonta nei fondi non vincolati a 456.000 Euro in un fondo svalutazione

crediti, quel fondo poi andrà a compensare la parte di residui attivi.

Io credo prudenzialmente dal punto di vista tecnico, parlando anche con i Revisori, io credo che parliamo di cifre tra i 200 e i 250.000 Euro che dovranno essere messi nel fondo svalutazione crediti ai fini di incominciare un'opera attraverso l'utilizzazione dell'avanzo, quindi un fondo di valutazione magari ogni anno, al fine di fare questa ripulitura dei residui attivi.

Quindi la risposta è, la motivazione tecnica è questa e l'importo stimato prudenzialmente da me è intorno a quella cifra, quindi chiaramente... (dall'aula si replica fuori campo voce) non ho capito. (Dall'aula si replica fuori campo voce).

Sì, sono 350 ma non è detto che io tutto devo... La stima prudenziale che ritengo che sia più corretta perché non è che interamente applico al fondo svalutazione crediti per coprire interamente i residui, quello che sicuramente ritengo di fare sarà l'applicazione, poi dopo è chiaro che in sede eventualmente di assestamento se avremo non necessità magari di applicare alla parte corrente quello che sarà l'avanzo valuteremo diversamente, già oggi è stata data da me indicazione alla responsabile del servizio di valutare prudenzialmente un accantonamento intorno ai 200, 250.000, indipendentemente, quindi con la conseguenza che se avremo bisogno di risorse dovremo trovarle o con variazioni, eccetera, non potremo far riferimento a questi fondi che già prudenzialmente accantoneremo, questo è il discorso.

Per quanto riguarda invece i diritti di escavazione, per quanto riguarda l'importo, dal punto di vista tecnico del come si intendono assegnare, questa è una domanda che effettivamente non dico che mi coglie impreparato, che però potrei dire un qualche cosa in relazione all'assegnazione dei diritti di escavazione che non sarebbe poi corrispondente alla reale situazione, quindi preferisco informarmi meglio su quanto è l'assegnazione dei diritti di escavazione, questo lo dico molto onestamente. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Anche se in realtà, visto l'articolo 64, comma 3, l'intervento di Sala Giuseppina è rimasto entro i due minuti perciò può essere considerata una domanda.

Sala Carlo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Siamo al consuntivo 2009 e chiaramente oggi ho passato un po' tutta la giornata per andarmi a rivedere quello che era il bilancio di previsione perché poi alla fine questa è

la cartina di tornasole di una programmazione fatta per il bilancio 2008 di cui andiamo poi a tirare le somme per quella che è stata l'anno e la realizzazione del 2008.

Logicamente quando si è presentato il bilancio 2008, leggendo anche le discussioni che si era un po' aperta sul nuovo metodo di presentare quella che era la relazione programmatica al bilancio 2008, che logicamente andare poi a rivederla con il bilancio consuntivo si notavano proprio quello che erano le programmazioni che l'anno scorso definivo filosofiche e che poi alla fine tali sono risultate, perché se andiamo a vedere, che noi vediamo nelle tabelle che il grado di realizzazione dell'opera programmatica è del 97%, io la concepisco solo per la parte contabile, però è chiaro che non c'è solo la parte contabile di un bilancio consuntivo, a me, o a noi è più interessante quella che è la parte programmatica politica, come diceva prima l'Assessore sulle domande individuali, che conta poi il Consiglio debba valutare quella che era la programmazione e poi la realizzazione nel corso dell'anno.

Facendo una verifica di questo genere si nota sostanzialmente una cosa, che per quanto riguarda l'impegno, sul fatto si notava appunto la realizzazione dello Statuto, del Regolamento del Consiglio Comunale, alcune cose che sono di praticità diciamo un po' di segreteria si sono realizzate, dove c'è stata la carenza, e si nota molto bene, è sulle opere, principalmente sulle opere o sui discorsi di tipo di nuova realizzazione, quelli che dovrebbero dare alla nostra comunità una visione diversa, non so, il rifacimento dei parchi, io ho preso una nota di alcuni perché andarmeli a rileggere su un totale di quello che era l'anno scorso avrei dovuto parlare fino alle 10 e un quarto, però le cose significative di grossa portata che ritrovavo poi anche nel programma politico di questa Amministrazione, ne ho elencato qualcuno tanto per, quelle più evidenti erano:

- Il Consiglio Comunale dei Ragazzi, che si dava per fatto e non ne vediamo traccia, che già l'anno scorso diceva: no, si sta attuando;
- il completamento della caserma dei Carabinieri che si dava sicura per Ottobre che non la vediamo, so che è imminente e mi auguro per quest'anno;
- il progetto della scuola di via dei Boschi, lì si parlava di indizione gara;
- il rifacimento tetti di via dei Boschi, cosa che nell'ultimo Consiglio Comunale c'era pure un'interpellanza nel merito;
- interventi straordinari su Villanova, che non ne abbiamo traccia, penso sia il centro sportivo;
- la realizzazione nuovi servizi e sistemazione ingressi dei Cimiteri di Garbatola e Villanova.

Queste sono quelle cose significative che dovrebbero dare poi le necessità visibili di una comunità e di questo logicamente nel piano o nel rendiconto di questo vediamo la non realizzazione. Io penso che alcune di queste forse si faranno quest'anno, altre sicuramente slitteranno al 2010 o addirittura al 2011 perché non avendo traccia neanche di inizio dei progetti penso che sia difficile poi portarli avanti.

Come si diceva l'anno scorso, perché l'anno scorso quando si presenta un bilancio di previsione è sempre difficile confutarlo perché a priori dare dei giudizi, si possono condividere delle cose però a priori dire si realizzano o non si realizzano, però qua siamo di fronte a quella che era la nostra preoccupazione dell'anno scorso, la capacità realizzativa di questa Amministrazione, che tale non si è dimostrata.

Io dico se c'è una carenza, è bello buttare lì le cose però poi bisogna anche realizzarle. Io ho tirato fuori del bilancio dell'anno scorso quello che era lo stato di attuazione dei programmi, se uno se lo va a rivedere e si vede il bilancio consuntivo, logicamente il parere non può essere che negativo, cioè non c'è stata quella capacità realizzativa anche sulle opere che questa Amministrazione, pur avendo nel programma, voleva realizzare nel 2008, sicuramente non c'è stata, questo è un dato di fatto perché è un consuntivo e qua non si può dire poi lo rifarò, noi dobbiamo dare un giudizio su che questa Amministrazione voleva fare e ha fatto, e su questo discussioni non ci sono, tutte le cose che lì non sono state fatte, e purtroppo sono parecchie, significa che c'è una carenza amministrativa realizzativa di questa maggioranza.

Per quanto riguarda le domande individuali sulla scelta politica, poi sostanzialmente la copertura del 37% per intervenire sulle scelte è determinata (Fine lato A cassetta 1) (Inizio lato B cassetta 1) prima che dà uno scostamento e che poi in definitiva non è neanche il 37% perché poi le lampade votive hanno un surplus del 370%, che se noi andiamo a vedere poi la copertura è ancora inferiore, però forse rivedere quello che è il discorso degli impianti sportivi e le attività fisioterapeutiche che portano ad una perdita di 200.000 Euro, forse andare a vedere quello si dovrebbe equilibrare perché non rientrano in quelle fasce di necessità che prima accennava l'Assessore, che sono le attività sportive e fisioterapiche, su una spesa di 273.000 Euro chiaramente abbiamo proventi per 46.000 Euro, non mi sembrano così di prima necessità.

L'altra logicamente, a parte l'illuminazione votiva che ha il surplus del 373%, altrimenti questa percentuale si abbasserebbe ancora di molto, ora il discorso è

sull'assistenza domiciliare, va beh, la copertura del 25 io la considero giusta perché rientra proprio negli indirizzi che diceva, però alcune cose fanno fatica a rientrare nel discorso che faceva Lei, perché o qua si tengono distinte fra cose di prima necessità di cui la comunità deve far fronte ai bisogni dei cittadini, però io penso che quello che è voluttuario potrebbe anche avere una copertura maggiore, se non in casi di necessità. Questo è un po' il mio parere.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Assessore, voleva rispondere? Prego, Assessore.

ASSESSORE CARUGO

Sì, perché chiaramente era solamente per non rispondere perché non voglio rispondere al Consigliere Sala, non ha fatto domande, per quanto riguarda il discorso in senso generale in relazione ai servizi a domanda individuale.

Io ritengo, ripeto, sono sempre stato uno di quelli molto attenti sui servizi a domanda individuale, potete andare a vedere i Consigli Comunali precedenti che dicevo che andava monitorato, però una cosa è chiara, parlando del discorso che faceva ad esempio sull'attività sportiva e che quindi queste andavano magari riviste in relazione alla fascia di copertura che era minore, io dico però una cosa, che sicuramente questo trend storico bisogna considerarlo secondo due considerazioni.

La prima innanzi tutto che l'attività sportiva secondo me intesa come è intesa per la politica di questa Amministrazione è un'attività sicuramente di prevenzione, dall'altro lato quella fisioterapica è terapeutica nei confronti degli anziani, eccetera.

Io francamente, proprio come scelta politica, non me la sento a fronte di una situazione di andare a gravare sulle famiglie nervianesi, ma anche che siano gli anziani, in questo modo, in questo momento dicendogli: Signori, vi aumentiamo la copertura, vogliamo la copertura del 50 e quindi fate fronte con importi diversi.

Io credo che siano comunque servizi a domanda individuale che forse non sono bisogni primari, ma che sono quasi simili, perché comunque un'attività di prevenzione fisioterapica è comunque terapeutica.

Ecco perché ritengo che comunque la copertura, almeno in questo momento, secondo me e come ho detto anche nel 2009 non deve essere in questo momento storico ritoccata, questa è una mia idea dal punto di vista politico.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Giuseppina, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Sì, politicamente voi avete attuato una scelta, condivisibile o non condivisibile comunque una scelta politica. Bisogna poi capire se a fronte di una così bassissima copertura totale, il 37% della spesa con un costo di 1.368.000 Euro e rotti, i cittadini di Nerviano che non usufruiscono di questi servizi sono magari contenti, tutti coloro che non usufruiscono di questi servizi.

Ma io Le dico anche questo. Chi ha bisogno deve essere totalmente assistito, chi ha bisogno, Lei ha iniziato il discorso dicendo: l'importante è che si possa monitorare il tutto. Non mi sembra che si stia monitorando, questo lo abbiamo visto da tempo e Le assicuro, Assessore, faccio un appello per l'ennesima volta alla Giunta, non si applicano dei monitoraggi competenti e ad personam, il 37% di copertura secondo noi è una copertura bassissima.

Ma andiamo oltre. Era la domanda che volevo fare prima e non la trovavo, adesso però l'ho trovata finalmente. Un'altra domanda e poi continuo anche il discorso politico, abbiamo visto sempre nella relazione dei Revisori che gli indicatori finanziari ed economici della spesa corrente ci ingessa per quasi il 40%, infatti un appunto che fa il Revisore dei conti, l'indice di rigidità della spesa corrente evidenzia quanta parte delle entrate correnti è assorbita dalle spese per il personale.

Ora, abbiamo visto che abbiamo un dipendente su 177 cittadini di Nerviano, compresi i bambini di un giorno. Si è sempre parlato e lo stesso Sindaco che ora siede dall'altra parte, mi ricordo le battaglie che ha fatto in Consiglio Comunale sulla spesa dei dipendenti, che abbiamo raggiunto anche, mi pare, 105 o 110 dipendenti, adottando anche delle scelte che questa Amministrazione ha fatto, esternalizziamo, diamo a Gesem, facciamo scelte che vorrebbe fare più avanti perché riduciamo le spese del personale, mi pare che le spese del personale siano altissime, siano veramente alte e non mi sembra che ci sia un piano di riduzione del personale, perlomeno mi pare che ci siano stati cinque nuovi assunti o qualcosa del genere, parliamo poi di persone a tempo sempre indeterminato.

Per quanto riguarda invece lo stato di realizzazione dei programmi, beh, l'88% è poco. È poco perché i cittadini hanno votato un'Amministrazione perché possa spendere i soldi che i cittadini danno, continuo a ripeterlo e lo

ripeterò all'esaurimento, i cittadini non vogliono avere degli avanzi di amministrazione così alti ed avere dei buchi che sono dei crateri nelle strade, non vogliono avere una città fatiscente, non vogliono avere i cittadini un Centro Integrato che veramente è quasi scandaloso tanto è fatiscente, non vogliono non avere delle opere fatte per loro e avere un avanzo di amministrazione così alto.

Però leggo la relazione della Giunta e mi dice, Signori, cari cittadini e cari Consiglieri, abbiamo realizzato circa l'88%, perché se nella fase di programmazione la responsabilità delle scelte è prettamente politica, noi scegliamo di fare una cosa, politicamente la scegliamo, nella fase successiva di gestione il peso dell'apparato tecnico, per cui dei dipendenti, dei 105 dipendenti... 95 dipendenti che abbiamo, diventa particolarmente rilevante, per cui scarichiamo il barile dell'Amministrazione e dice, noi facciamo politicamente delle scelte valide però sono loro che non fanno i lavori fatti bene, o perlomeno ingessano le nostre scelte. Beh, l'Amministrazione ha anche il dovere di far funzionare l'apparato burocratico, ha il dovere, perché i cittadini vogliono che la macchina comunale funzioni al meglio.

Ma lasciamo perdere questo discorso sul personale e sulla poca realizzazione dei programmi, vorrei chiedere all'Assessore, la percentuale di realizzo degli investimenti, parliamo di opere pubbliche, non è stata completata, come oltretutto lo ha anche sottolineato il Consigliere Sala Carlo, prendiamo il caso dei lavori pubblici che l'Ente intendeva finanziare ricorrendo ai contributi in conto capitale concessi dalla Regione, dalla Provincia e dallo Stato, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in pochi programmi fatti può dipendere proprio dalla mancata concessione di uno o più contributi da parte di questo genere.

Io vorrei sapere fisicamente quali sono quegli investimenti, perché sono stati mancati contributi dallo Stato, dalla Provincia e dalla Regione che non sono stati realizzati per questo motivo, o è una frase che per caso c'era dentro nel programma che ricicliamo da qualche anno? Questa era la mia domanda. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Il Sindaco vuole rispondere, prego ne ha facoltà.

SINDACO

Io farò un intervento molto breve e poi lascerò ancora la parola all'Assessore Carugo.

Quando noi siamo arrivati qui il rapporto dipendenti/abitanti era 1 ogni 165, se oggi siamo 1 ogni

177 vuol dire che probabilmente un intervento, un'azione, marginale sicuramente rispetto a quanto si poteva fare, è stata comunque fatta.

Poi il ragionamento che vorrei fare è molto semplice perché, vede Consigliere Sala Giuseppina, il problema è questo, noi abbiamo avuto un aumento del costo del personale, poi questo lo si vede bene anche analizzando le funzioni, in tutte le tabelle che Lei ha lì sulla relazione dei Revisori, ci sono stati degli incrementi contrattuali che pesano circa 200.000 Euro per il numero dei dipendenti che noi abbiamo qui, nonostante l'incremento di 200.000 Euro degli oneri contrattuali, la spesa del personale cresce solo di 70.000 e quindi questo cosa significa? Che si è cercato di razionalizzare ed ottimizzare la spesa e non per scaricare sulla struttura.

Non ha molto senso secondo me, non si può ragionare in questa maniera, sicuramente sono stati fatti anche interventi sulla struttura, proprio perché non, ripeto, per scaricare la responsabilità politica, perché poi alla fine mi sembra anche un discorso che lascia molto il tempo che trova (dall'aula si replica fuori campo voce) no, infatti, ma non va inteso quello che c'è scritto, Lei poneva la questione, lo avete scritto per scaricare, no, assolutamente no, perché non si scaricano le responsabilità, anche perché alle elezioni ci vanno i candidati e non ci vanno i funzionari dei Comuni per cui secondo me non è un ragionamento che può reggere, abbiamo registrato oggettivamente delle difficoltà, laddove siamo riusciti sulla parte corrente della spesa, sul fatto di garantire tutta una serie di servizi, sull'implementazione dei servizi, io credo che la risposta sia stata più che positiva, sulle partite straordinarie, sulle partite degli investimenti, bisogna fare l'esame di realtà, oggettivamente la difficoltà c'è e quindi è compito e dovere dell'Amministrazione trovare e dare una risposta.

Come vede sto ancora una volta facendo un'assunzione di responsabilità dal punto di vista politico, ma perché è giusto che sia così, perché la funzione vostra in questo caso è quella di stimolare i ragionamenti, cercare di ottimizzare le risorse, però non si può nemmeno dire che si avanzano tanti soldi se non si va ad analizzare come è composto l'avanzo di amministrazione perché, se Lei guarda, a parte l'elemento fondamentale che ricordava prima l'Assessore Carugo, sulla parte corrente l'avanzo è di 122.000 Euro, il delta poi viene fuori con i residui attivi o passivi, debiti e crediti in buona sostanza, per cui non è propriamente... se possiamo dire che i 122.000 Euro di avanzo di amministrazione sulla parte corrente sono "denaro che potremmo contare fisicamente" per quanto riguarda invece l'altra parte, sono un insieme di debiti e di

crediti che andremo a riscuotere o dovremmo andare a pagare, quindi non è che abbiamo avanzato 1.258.000 Euro che sono là in banca, la composizione dell'avanzo è fatta da tutta un'altra serie di elementi che però non possono e non devono essere trascurati. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. C'è qualche altro intervento? Carugo voleva spiegare, prego.

ASSESSORE CARUGO

Ha già quasi detto tutto quello che dovevo dire il Sindaco, perché ha già fatto un'analisi di quelle che erano le domande o le considerazioni che aveva fatto il Consigliere Sala in relazione, Sala Giuseppina, in relazione al discorso sia del personale, sia della spesa corrente che ingessa il bilancio sul 40%.

Come ha ricordato giustamente il Sindaco, mi ricordo che quando siamo arrivati effettivamente il rapporto era 1 a 165, oggi c'è una chiara diminuzione di quello che è il personale.

Per quanto riguarda il lato costi invece del personale è evidente che, come ho spiegato, credo forse magari è arrivata tardi la Consigliere Sala, non ha sentito la mia relazione, avevo già detto che dal punto di vista del personale si attestava un leggero aumento, ma solamente perché a frutto di 200.000 Euro di aumenti contrattuali che quest'anno avevamo dovuto pagare, in relazione quindi al nuovo contratto collettivo.

Per quanto riguarda quindi lo stato di attuazione dei programmi, io non credo che sia poco l'88%. Francamente se si analizzano i numeri non è poco, l'unico in modo molto onesto è la parte forse relativa alle spese per investimenti che ci siano dei chiari limiti ed autocritiche, per il resto dal punto di vista della parte corrente nella gestione delle competenze lo si dimostra che lo stato di attuazione è quasi interamente realizzato.

Infine, ultimo discorso, riguarda la parte dei servizi a domanda individuale, ripeto quello che è la scelta di questa Amministrazione sulla copertura che non viene e non si ritiene bassa, invece viceversa per quanto è il discorso che non si monitorizza e non si fa un effettivo controllo, presumo, da quello che dice, invito a questo punto, dato che ogni volta ha detto anche prima che lo continua a ripetere ogni volta e ne è certa di questa cosa, di dare anche prova di questo, ma non dico oggi, sono pronto a confrontarmi per vedere dov'è che sono questi mancati controlli che ci sono.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Angelo Leva, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Buonasera. Stasera siamo qui ad approvare il rendiconto dell'esercizio finanziario 2008. Mi sono segnato qualche appunto di quello che ha detto l'Assessore all'inizio come cappello, oggetto di quanto fatto dall'Amministrazione come attività legata a quello che è il programma politico.

In tutta la documentazione ci sono numeri però i numeri poi possono essere relativi, dipende da chi li legge e da come si leggono i numeri. Mi avrebbe fatto piacere trovare una relazione, settore per settore, specifica, legata a quanto è stato fatto effettivamente nel 2008, perché l'Assessore mi parla di un ottimo lavoro svolto ed effettuato, puntualmente, come altre volte, questa relazione dei vari settori da parte del politico e non tanto del tecnico, viene a mancare.

L'Assessore ha parlato anche di erosione dei trasferimenti da parte dello Stato. Ha visto come una negatività la diminuzione degli introiti dovuta ai vari condoni, non dovrebbe essere una scusante quella di avere meno introiti da parte dei condoni, perché sembra velatamente che sia in attesa di qualche eventuale altro condono poi, attaccarlo direttamente nel momento in cui viene presentato, però indirettamente porta degli introiti alle casse del Comune e quindi viene visto, a seconda della situazione, positivamente o negativamente.

Una domanda che voglio fare all'Assessore, magari se si prende l'appunto. Quando abbiamo discusso nel Consiglio del 27 Novembre del 2008, assestamento di bilancio, che era il famoso discorso dei 700.000 Euro dei trasferimenti, io nel rendiconto per l'esercizio finanziario del 2008 sono andato a cercare nel Titolo II, Trasferimenti dallo Stato ed altri enti, quei 700.000 Euro famosi legati agli immobili industriali, eccetera, non l'ho trovato. Siccome ripetutamente in quel Consiglio l'Assessore parlava di trasferimento, se poi magari mi spiega dove sono stati inseriti all'interno del bilancio quegli importi, mi farebbe una cortesia.

Un'altra cosa, sempre da rendiconto esercizio finanziario 2008, ho potuto notare, andando a vedere il trend storico della gestione di competenza dove nelle colonne, io non sono portato sui numeri, per quello avrei preferito una relazione rispetto all'analisi dei numeri, avanzo di competenza, disavanzo di competenza, la differenza enorme del 2008 rispetto al 2007 e al 2006, si

parla di un meno 2.034.000 Euro contro il meno 663.000 Euro del 2007 e contro i 774.000 Euro del 2006.

Un altro appunto è già stato riportato all'interno della discussione, è il famoso avanzo di amministrazione di 1.258.884,24 che si porta come eredità anche un avanzo degli esercizi precedenti non applicato di 125.000 Euro, quindi più o meno il 10%.

Un appunto all'Amministrazione a proposito dell'avanzo di amministrazione è stato fatto all'Assessore Serra la settimana scorsa quando abbiamo discusso nella Commissione III della scuola materna di Garbatola. Siccome si parlava di predisposizioni per alcune cose all'interno di quella che era la progettazione del recupero della scuola stessa, l'Assessore aveva detto che non aveva i soldi per fare quello che era il progetto che veniva presentato dai progettisti.

Come ho detto, durante la Commissione è stato suggerito, così come hanno fatto tanti Comuni attorno a noi, di utilizzare l'avanzo di bilancio per poter non predisporre il tetto per il fotovoltaico solare termico, ma arrivare ad attuare quello che è la volontà dei progettisti, cioè applicare il solare termico ed il solare fotovoltaico o addirittura si sono spinti fino al geotermico, quindi con l'utilizzo di pompe di calore per riscaldare la scuola.

Il problema, politico credo, che hanno fatto gli amministratori le cicale per due anni, visto che non si doveva rispettare il patto di stabilità dovuto al commissariamento del 2005.

Nel 2008, quando siamo andati a discutere il bilancio, si piangeva per questo patto di stabilità da rispettare, abbiamo anticipato il bilancio nel Dicembre del 2008, non so come sia stato fatto questo bilancio, accuratamente oppure no, sta di fatto che già nei primi mesi, nei primissimi mesi del 2009 sono andati a usare i fondi di riserva.

Poi, un altro appunto che mi sono preso durante la discussione è quello legato ai dipendenti. Quando siamo arrivati noi erano 175, ora sono 165, spendiamo di più solo ed esclusivamente perché c'è stato un adeguamento di quello che sono gli stipendi da contratto nazionale.

Facendo i conti della serva, ma brutali, quei 10 dipendenti in meno sono più o meno gli stessi soldi legati a quello che è l'aumento dovuto al contratto nazionale. Sta di fatto che c'è comunque, come ha detto l'Assessore, un aumento di 70.000 Euro. Però, andando ad analizzare, senza guardare le carte, così, quello che mi viene in mente, è che tanti servizi sono stati esternalizzati, come ad esempio le pulizie. Le pulizie non vengono più effettuate dal personale dipendente, ma è stato esternalizzato il

servizio, così come è stato esternalizzato per quanto riguarda i tributi e l'igiene ambientale.

Poi esternalizzazioni, chiamiamo dirette o indirette, sono legate anche ad esempio ai corsi di lingua. Prima la gestione dei corsi di lingua veniva gestita direttamente dagli uffici del Comune, adesso i corsi di lingua vengono gestiti da una cooperativa esterna. Non so se è dovuto alla non volontà di far crescere professionalmente i dipendenti comunali, visto che questa è una figura specifica a livello professionale, anche la persona dell'energy manager che abbiamo avuto il piacere di incontrare per la prima volta lo scorso martedì è stata reperita esternamente.

È già stato fatto un elenco di quelli che nel 2008 dovevano essere i lavori pubblici, quindi legati strettamente al bilancio di quanto fatto dall'Amministrazione come attività nel 2008 specificamente, la piazza di Garbatola, ad esempio, che è slittata, la materna di Garbatola che abbiamo discusso settimana scorsa, che era slittata, l'ex Acli slittata dal 2008. Addirittura possiamo fare due passi indietro, andiamo al 2007, sono già stati citati i bagni dei Cimiteri di Garbatola e Sant'Ilario erano all'interno di quello che era la programmazione del 2007, la piazza Italia scomparsa completamente, gli alloggi di Garbatola per i quali abbiamo speso due volte i soldi per il passaggio notarile.

Andando più nel semplice è stata fatta la rotatoria, ho visto che è stato approvato un progetto, la rotatoria che porta da Garbatola al Cimitero. Sono ormai un anno e mezzo che sulla rotatoria non ci sono neanche i cartelli che indicano... scusate, non la rotatoria, la pista ciclabile, è più di un anno e mezzo che non ci sono i cartelli che indicano che quella è una pista ciclabile.

La rotatoria invece è quella del Cimitero di Garbatola. Anche se è un'opera che non deve fare l'Amministrazione Comunale, è un'opera per la quale l'Amministrazione Comunale si era impegnata, rinviando, rinviando, rinviando, siamo arrivati alla fine del 2009.

Parlando di cose semplici comunque, anche la sola bandiera della pace, che sono due anni che mi aspetto di vedere di fianco a tutte le altre bandiere, effettivamente anche nella pochezza non si riesce, e questo va al di fuori di quello che può essere il bilancio, ma se ne è parlato nel 2006, credo, di questa bandiera della pace e purtroppo, come tantissime altre cose, anche la bandiera della pace non è lì insieme a quelle altre, nonostante si era ripromesso qualcuno di... nonostante ci siano stati anche dei solleciti a farla sventolare con le altre.

Poi magari mi prenderò del tempo per continuare questo ragionamento.

PRESIDENTE

Grazie. Il Sindaco vuole rispondere. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Volevo fare solo due precisazioni perché sono state citate delle cose che francamente, Leva, mi lasciano un po' perplesso per due ordini di motivi.

Primo, perché Lei ha avuto anche un trascorso di Assessore e quindi dovrebbe un po' conoscere come sono i meccanismi all'interno del Municipio. Insomma, si può dire tutto ciò che si vuole, si può non condividere, ma non si possono dire le cose che non sono vere, cioè dire che i corsi di lingua li abbiamo sempre gestiti internamente al Comune, facevano la segreteria come continuavano a fare, non è che non si vuole far crescere la professionalità, per fare il corso di lingua ci vuole qualcuno che sia abituato e abilitato ad insegnare la lingua e quindi, abbia pazienza, adesso, va bene tutto, ma alcune affermazioni secondo me si possono anche risparmiare.

Do la comunicazione perché l'ho ricevuta nella posta di oggi, in data 5 Maggio, a proposito della rotatoria del Cimitero di Garbatola, andrò a sottoscrivere in Provincia l'ultima conferenza di servizi che dovrebbe mettere finalmente la parola "fine" e da una parte inizio, perché chiudendo l'ultima conferenza di servizi si spera che quell'opera intorno alla quale credo abbiano lavorato in molti, possa essere cantierata dalla Provincia.

Credo che ci sarà a questo punto il bando di gara entro l'estate e poi non ho idea di quando la Provincia, sentirò il 5 di Maggio che tempi e con quali modalità la Provincia di Milano intende realizzare quell'opera.

PRESIDENTE

Grazie. Fatto personale, penso?

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

No, solo per specificare quello che avevo detto. Non era legato alla professionalità dei dipendenti, perché anche in passato gli insegnanti di corsi di lingua erano insegnanti professionali, la gestione vera e propria dei corsi di lingua in passato la gestiva l'Ufficio Cultura e la Biblioteca, è stato esternalizzato il servizio non di lezione vera e propria, il servizio che c'è dietro, organizzativo e logistico.

In quel caso intendevo dire esternalizzazione, sono sempre stati fatti da personale madrelingua, c'erano quelli in tedesco, quelli in spagnolo, quelli in inglese, o da insegnanti delle scuole superiori del circondario. L'esternalizzazione con la cooperativa Pandora nel 2008 c'è

stata per tutto quello che c'è dietro, non tanto l'insegnamento vero e proprio dell'ora o ora e mezza alla settimana, di tutta l'organizzazione legata ai corsi di lingua.

Sono riuscito ad esprimere il mio concetto? Grazie.

Magari se l'Assessore mi riporta sul punto dei 700.000 Euro, speravo che dopo aver parlato un quarto d'ora non mi si facesse l'appunto solo sui corsi di lingua. Grazie.

PRESIDENTE

Assessore, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE CARUGO

Il Sindaco aveva già premesso che dava solo una breve risposta e dopo avrei risposto io.

Ho fatto fatica a seguirla, Assessore Leva, (dall'aula si replica fuori campo voce) scusi, Consigliere Leva, per seguirla per quanto riguardava a livello della connessione con il bilancio, in effetti ho fatto parecchio fatica perché è partito da una parte e poi mi è arrivato a parlare di altro, quindi è chiaro che ho capito ben poco, cerco di riassumere quelli che possono essere punti relativi a domande che Lei ha fatto.

In primo luogo, per quanto riguarda i condoni, io non mi sono espresso favorevolmente o negativamente sul condono edilizio, io ho semplicemente detto che in quello che sono le entrate nella ... quindi delle parti delle entrate per investimenti bisogna fare e considerare un fatto, una diminuzione che si sta verificando, una per minori entrate dal punto di vista dei costi di costruzione e dall'altro minori entrate dei proventi. È un qualche cosa a cui il Comune deve comunque guardare e che l'Assessore al Bilancio deve analizzare, senza valutare se è favorevole o meno a quello che è il condono.

Per quanto riguarda invece i 700.000 Euro, i 700.000 Euro ci sono nelle entrate, Consigliere Leva, non è che sono stati tolti, sono all'interno del rendiconto. Lei li troverà al Titolo I delle Entrate Tributarie, alla categoria 1, alla risorsa 10, all'interno di quello che sono le imposte, quindi ci sono i 700.000 Euro famosi degli immobili e fabbricati D, sono all'interno delle entrate, quindi rendicontati nelle entrate.

Per quanto riguarda invece il discorso che abbiamo sempre fatto delle cicale perché non dovevamo rispettare il patto, eccetera, guardi che noi anche se non eravamo soggetti al patto, il patto di stabilità lo abbiamo sempre rispettato, proprio per una linea di una volontà di quello che era l'Amministrazione di rispettare il patto di stabilità.

Per quanto riguarda invece l'utilizzo, non vedo la logicità con quello che è oggi l'analisi del rendiconto, mi dice che la nostra politica è un po' ballerina per il semplice fatto che noi utilizziamo nei primi mesi di quest'anno del 2009 il fondo di riserva, beh, il fondo di riserva è uno strumento che può essere benissimo utilizzato, riguarda però una competenza di gestione del 2009 e che un'Amministrazione con le varie variazioni regola, quindi non c'entra niente con il rendiconto del 2008.

Infine, per chiudere, sui dipendenti. Ribadisco quello che ho detto prima, innanzi tutto è evidente che i numeri, forse correttamente come ha detto, possono essere interpretati, però delle volte la matematica non è una grandissima opinione diversa da rappresentare. Se ci sono 10 dipendenti in meno e se il rapporto è da 1 a 165 e oggi è da 1 a 177, per le varie motivazioni che Lei vuole riconoscere o meno, c'è stata una diminuzione da quando siamo arrivati. Questo per scelta nostra, per scelta dei dipendenti o quello che si voglia, comunque io credo che questo continuare ad insistere su quello che è il personale, la spesa sul personale, io credo che vada analizzata in maniera non solo più corretta, ma più obiettiva, più oggettiva.

Infine per quanto riguarda sempre il discorso dei dipendenti relativamente alle opere di pulizia, noi non abbiamo solo l'appalto esterno, c'è anche chi fa ed è ancora a tutt'oggi dipendente del Comune, non è che abbiamo esternalizzato totalmente.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sergio Girotti, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Buonasera. Noi ci troviamo oggi ad approvare o a valutare questo bilancio consuntivo ed è la serata giusta per valutare tutta l'attività che è stata svolta da questa Amministrazione, cioè non si tratta solo di guardare i numeretti, ma è il momento in cui si valuta tutta l'attività fatta e, come tutti gli anni, ci si trova ad avere un avanzo di amministrazione abbastanza elevato.

Diciamo subito che un avanzo di amministrazione fisiologico deve esistere, è normale che esista, basta che faccia una gara d'appalto e c'è un ribasso, quel ribasso lì finisce in avanzo, ma è normale questo, ma è quando è abbastanza elevato che fa pensare, ma fa pensare soprattutto quando c'è un avanzo e dall'altra parte ci sono dei servizi carenti.

Ora, quello che vede la cittadinanza è soprattutto la parte esterna al Municipio, cioè se all'interno si è riusciti magari a risparmiare sui toner o sulla carta riciclata o su altro si è raggiunto magari il cento per cento di obiettivi, la gente non lo vede, la gente vede soprattutto, come è stato detto dai Consiglieri Comunali che mi hanno preceduto, le strade non sistemate, l'erba non tagliata, le potature non fatte e l'aspettativa sulle opere pubbliche che dovevano essere fatte in un anno che sono, ahimè, slittate avanti. Anche qui è già stato fatto un elenco da altri Consiglieri e non mi soffermo a ripeterlo.

Ma quello che vedo è che se andiamo a scorrere il triennale dei prossimi anni, che comunque è politicamente agganciato a questo bilancio, vediamo che per quanto riguarda la sistemazione delle strade ci sono 500.000 Euro sia nel 2009 che nel 2010 che nel 2011, che è una cifra decisamente più bassa di quella che eravamo abituati a stanziare cinque, sei, sette o otto anni fa. Mi ricordo che la cifra si aggirava attorno ai 750.000 Euro, poi in sede di destinazione di avanzo si aggiungeva ancora qualcosa.

L'invito che posso fare a questa Amministrazione è di avere un po' più di coraggio, cioè sapendo che tutti gli anni c'è almeno 1 milione di Euro, nulla vieta ad aggiungere 200 o 300.000 Euro, se non 400.000, sul rifacimento delle strade, perché veramente la situazione ultimamente si è aggravata.

Quindi l'avanzo c'è, però bisogna rischiare quando si fa il preventivo ed avere la capacità di spenderli questi soldi durante il corso dell'anno.

Per quanto riguarda i dipendenti se ne è già parlato, però faccio notare che passare da 1 dipendente ogni 170 abitanti ad 1 ogni 160 circa in realtà sono 3 o 4 dipendenti che sono andati in pensione o qualcosa di simile, per cui non è un grosso virtuosismo.

Se calcoliamo che solo Gesem si è portata via 3 o 4 persone, è quello, quindi non è che c'è un grande risparmio, comunque è un servizio che i cittadini pagano, se poi guardiamo che ci sono dei consulenti in più all'interno del Comune, se guardiamo che molte progettazioni vengono fatte all'esterno, cosa che invece prima venivano fatte all'interno, ci rendiamo conto che comunque sono dei costi in più, non è solo quello che vuole farsi vedere come un risparmio sul personale che è stato fatto, in realtà c'è meno personale ma i costi sono pari, se non più alti.

Per quanto riguarda un'altra cosa, una chicca, non c'entra niente con il bilancio, si vede proprio che siamo in campagna elettorale per le Provinciali se il 5 Maggio, un mese prima delle elezioni, si va a chiudere una... allora a questo punto ben vengano le elezioni tutti gli

anni se tutti gli anni si può fare ... Quindi dopo tanto insistere comunque, questo va, tra virgolette, a merito di questa Amministrazione, ma anche delle precedenti che hanno rotto l'anima in Provincia per arrivare a questo progetto, finalmente ci sono le elezioni, spero che sia la volta buona.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Cantafio, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Buonasera a tutti. Io ho ascoltato abbastanza attentamente un po' tutti gli interventi che mi hanno preceduto fino adesso, ho preso qualche appunto, non vi nascondo che faccio fatica a volte anche a scrivere e ad ascoltare, quindi probabilmente sono inesatto anche su qualcosa.

Vorrei partire però dall'ultimo intervento che ha fatto il collega Girotti per quanto riguarda l'accenno alla rotonda del Cimitero di Garbatola per dire che, è vero che ci sono le elezioni provinciali, ma è altrettanto vero che su questa materia della rotonda questa Amministrazione, fermo restando il fatto che hanno lavorato anche le precedenti Amministrazioni, ma questa Amministrazione sta lavorando perché, non dico tutti i giorni, ma un giorno sì e un giorno sì, sollecita, chiama.

Io personalmente mi sono attivato dieci giorni fa con il Presidente, ma lo dico così, per informazione, della Commissione Provinciale, poi, sì, è vero ci sono le elezioni e probabilmente, però giustamente a noi interessa l'obiettivo, ben vengano tutti gli anni le elezioni se riusciamo a realizzare quello che interessa a tutta la nostra cittadinanza, quindi condivido questa cosa (dall'aula si replica fuori campo voce) sì, i cittadini, certo (dall'aula si replica fuori campo voce) indubbiamente, ma il problema è questo però, che per arrivare al 5 Maggio, come diceva il Sindaco, si è fatto comunque un percorso, perché mi sembra che nei precedenti Consigli Comunali le informazioni su questo argomento sono state date e piano, piano ogni volta che si faceva, però questo per informazione.

Vado un attimino a ritroso sugli altri interventi precedenti, mi permetto di fare una battuta, non voglio sdrammatizzare perché l'argomento che stiamo affrontando è un argomento molto importante, è il rendiconto dell'esercizio finanziario, quindi stiamo parlando dei conti della nostra Amministrazione e quindi indubbiamente è un argomento molto importante, ma volevo fare un riferimento, mi spiace che non ci sia il collega Leva,

quando Lui ogni tanto tira fuori la storia della bandiera o non bandiera, e a casa di questo, e a casa di quello, e in Consiglio, non Consiglio, io sono convinto che poi alla fine alcune cose o ad alcune cose o ci si crede o non ci si crede, poi sarà magari anche un atto di, io non so come definirlo, io personalmente a quel simbolo della bandiera, per dire noi, ci credo, ci crediamo e vi dico la verità, ma non perché sapevo che il collega Leva ne parlava, me la porto sempre nella mia borsa, quindi questa è una mia...

Il fatto poi di attaccare l'Amministrazione anche su questa cosa qua, lascia secondo me, secondo noi il tempo che trova.

A parte questa divagazione, permettete, come dicevo, per sdrammatizzare, andiamo ai problemi grossi, concreti e reali che sono quelli che poi...

Faccio una premessa dicendo che ho condiviso alcune considerazioni e riflessioni che ha fatto all'inizio degli interventi il collega Carlo Sala, che poi giustamente ha ripreso anche il Sindaco.

Noi, lo abbiamo detto anche nell'approvazione dell'ultimo bilancio, per quanto riguarda la realizzazione di alcune opere pubbliche io dico siamo in ritardo, lo ammettiamo, lo abbiamo ammesso, essere in ritardo non vuol dire che sono state accantonate, perché una serie di problematicità, di argomentazioni hanno fatto sì che alcune cose non potessero andare avanti, ne cito solamente una, ma lo faccio come esempio perché non vorrei approfondire, cito solamente una per la quale in questo Consiglio Comunale ne abbiamo discusso ogni volta che c'è il Consiglio Comunale, la storia della caserma.

Nell'ultimo Consiglio l'Assessore aveva relazionato per filo e per segno il momento attuale, da quel momento in poi è passato circa un mese e io so che in questo mese ci sono state delle evoluzioni, ma per alcune evoluzioni l'Amministrazione Comunale su alcune cose è di competenza, su altre non è di competenza. Certo, alla fine poi risulta che c'è il ritardo e si prende atto di questo ritardo però, torno a ripetere, anche questo è un solo esempio.

Sugli altri argomenti che riguardano esclusivamente l'amministrare di questa maggioranza, di questa Amministrazione, questo sì, lo abbiamo detto, non abbiamo paura, timore o vergogna. Io ho appuntato il Sindaco, ha sottolineato dicendo: abbiamo registrato delle difficoltà. Io come Capogruppo consiliare mi sento in dovere di risottolineare quanto ha detto il Sindaco perché effettivamente su dei grossi problemi nei lavori pubblici abbiamo avuto delle grosse difficoltà però dire questo, fare il quadro di questo discorso qua e dire, definire che tutto ciò viene inserito in questo quadro difficile, non è così.

Mi permetto anche qua, ma in termini positivi, di riprendere due considerazioni, se vogliamo, importanti dal nostro punto di vista, che ha sottolineato l'Assessore nell'espone questo punto all'Ordine del Giorno, sul quale comunque c'è stato già un dibattito e delle considerazioni dai vari punti di vista, ne voglio sottolineare due per non tediare più di tanto.

Per quanto riguarda il mantenimento dei servizi, noi siamo convinti che già aver mantenuto alcuni servizi è importante, noi aggiungiamo anche che (Fine lato B cassetta 1) (Inizio lato A cassetta 2) a domanda individuale. Certo, la percentuale che l'Amministrazione mette è attorno al 63-65%, adesso esattamente non ricordo, però sia chiaro una cosa, che questa è una scelta squisitamente politica. Si potrebbe fare anche la scelta di dire: noi, anziché dirottare queste risorse in questo settore, in questo comparto, potremmo realizzarle.

Poi, anche qua, mi rivolgo a quanto diceva lo stesso Girotti nell'intervento, certo, c'è il discorso, tu dicevi c'è discorso dei residui, eccetera, eccetera, bisogna avere il coraggio, i 500.000 Euro non sono sufficienti, se vogliamo chiudere qualche buca in più probabilmente dobbiamo fare qualche sforzo in più e immettere qualche risorsa in più.

Io non ti nascondo che su questo argomento particolare, è un argomento che ci trova, se vogliamo, un po' consenzienti da questo punto di vista, nel senso che indubbiamente, poi non dimentichiamoci che anche le condizioni climatiche ed atmosferiche di quest'inverno non hanno fatto altro che, non dico migliorare, ma peggiorare una situazione.

Con molta fatica si sta cercando di ottemperare a questo disagio che noi tutti i cittadini hanno avuto per quanto riguarda soprattutto alcune vie in maniera particolare, si sta cercando ultimamente, io ricordo alcune vie, Giovanni XXIII, dove è stato fatto qualche intervento, ma sono anche convinto che non basta, non è sufficiente, qualche altra risorsa in più indubbiamente bisogna cercare di metterla in questo comparto.

In linea generale questo primo intervento che faccio, noi condividiamo pienamente quanto l'Assessore ha relazionato, ha spiegato e ha detto. Certo, non ci nascondiamo di fronte alle problematiche, di fronte alle difficoltà che ci sono, però alla fine l'arrivare alla conclusione che tutto questo discorso qua del rendiconto è tutto negativo perché si prende come punto di riferimento la questione lavori pubblici, noi questo discorso non possiamo accettarlo, perché dal nostro punto di vista, pur essendo stati deboli in quel comparto, e lo abbiamo evidenziato, il Sindaco stesso lo ha citato, per quanto

riguarda gli altri comparti e gli altri settori, poi possiamo discutere se la questione dei dipendenti è quello che è, abbiamo citato dei dati e delle realtà, i numeri sono questi.

Siamo arrivati e c'era una certa situazione, in questo momento ce ne è un'altra, non sappiamo quale sarà la situazione tra un anno o due anni, lo vedremo un attimino, però almeno riconosceteci che qualche passo in avanti da questo punto di vista è stato fatto. Poi, sul fatto che alcuni servizi vengono esternalizzati, eccetera, eccetera, queste sono delle scelte, ma giustamente diceva il Sindaco o l'Assessore, non ricordo, che storicamente alcuni servizi erano già esternalizzati da parte dell'Amministrazione Comunale.

Chiudo per il momento questo discorso, perché ho preso molti appunti, ma al limite mi riservo poi di fare un ulteriore intervento. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Carlo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Io penso che il discorso è la situazione contabile, però in un bilancio in un Consiglio Comunale la situazione contabile è il risvolto di una programmazione politica, è il resoconto per portare avanti una programmazione, non è che la situazione contabile, altrimenti a questo punto mettiamo lì tre ragionieri e abbiamo risolto tutto, non ci sarebbe bisogno di una conduzione politica o una programmazione per portare avanti un bilancio di un Comune, mettiamo qua due ragionieri, i conti sono giusti e via.

Anche perché quando diciamo grado di realizzazione e facciamo una considerazione sul bilancio del Comune di Nerviano, 15 milioni di Euro, circa 11 è mezzo è spesa corrente. Cosa significa? Che già la gestione del corrente comporta una realizzazione del 75%, altrimenti i numeri andiamo a leggerli poi per quelli che sono, perché rispecchiano un po' la nostra attività, se consideriamo che ci sono dentro le spese degli appalti, diciamo che una gestione normale a livello di contabilità comporta anche, senza fare niente, l'85% della gestione del conto consuntivo.

Poi ci sono le opere che dovrebbero dare quel surplus per portarlo poi ad una realizzazione. Il 97% di copertura è dovuta alla gestione normale perché noi non vediamo, perché uno si fa una domanda: quante opere pubbliche sono state fatte a Nerviano? Una, in tutto il 2008, che è l'ascensore di via Roma. Dell'appalto delle strade non

vediamo ancora traccia e c'è una copertura del 97, se partiva la scuola a che cosa eravamo? Al 150?

Non è così, sarebbe stata ancora il 97, perché poi alla fine rientra nel calcolo dei numeri, era ancora il 97%.

Per cui una valutazione sul rendiconto di un bilancio del 2008 non va fatto così, è un rendiconto di una gestione programmatoria, cosa che non c'è stata, è questo il problema. Programmatoria c'è stata, non c'è stata la realizzazione e questo è un fatto evidente. Non si può poi nasconderla con i numeri di bilancio per poter dire noi abbiamo fatto questo, se vogliamo entrare sulle scelte che in questi tre anni questa Amministrazione ha portato avanti e che poi danno dei riflessi a livello contabile.

Le esternalizzazioni di cui vediamo, Gesem, si è esternalizzata la gestione del bar ex Meccanica, alcune pulizie, alcuni servizi, alcuni incarichi professionali.

Cosa ha comportato questo? Non sono solo i Servizi Sociali, la Pubblica Istruzione o che, se facciamo un'analisi del bilancio, ci sono anche queste competenze che ovviamente comportano che il bilancio di quello che è, aumenta del corrente, ma per forza aumenta. Se lasciamo fuori le spese di investimento, tutto questo tipo di scelte che andava sgravato con la diminuzione dei dipendenti, che è stata più ridotta rispetto alle aspettative, per tanti motivi, perché poi è difficile obbligare la gente ad andare via, però le scelte poi non sono state compensate da altre scelte di chi poi ha il diritto di dire: me ne vado o non me ne vado. Perché questa è la realtà, tanto è vero che qua si dice c'è stato l'aumento del contratto, ed è vero, però sono ciclici, ogni tre o quattro anni ci sono gli aumenti dei contratti. La compensazione che i dipendenti sono diventati 199, però io faccio un riferimento a Gesem, sono 17 dipendenti per quattro Comuni, noi ne abbiamo 5 a carico là poi da mantenere, per cui uno non me li può non considerare.

Se prendiamo un consulente, poi qua non sono segnati quelli a tempo indeterminato, perché la legge non lo prevede, però vanno considerati quelli a tempo determinato perché se io mi tiro via 5 dipendenti e me ne prendo 10 a tempo determinato non ho tirato via un bel nulla, per cui se bisogna fare un'analisi un po' più completa di tutta quella che è la situazione del bilancio.

Per quanto riguarda la caserma, so benissimo che le cose stanno andando avanti, ma io questa sera devo votare il bilancio 2008, di cui nel bilancio 2008 era prevista la fine dei costi nell'Ottobre e nel bilancio non dico che deve essere Ottobre, però noi il consuntivo 2008 non è compreso Gennaio, Febbraio e Marzo del 2009, dobbiamo dare un parere

sul consuntivo 2008, cosa che anche quello che si dava per certo poi alla fine non si è riusciti a realizzare.

Che poi, visto che quando abbiamo fatto l'assestamento, se facciamo l'elenco delle opere pubbliche andiamo a prendere mano il triennale, lì sarebbe veramente proprio da rivedere tutta una situazione, anche se il triennale rientra nel bilancio consuntivo del 2008, però se andiamo a vedere anche il triennale logicamente vediamo opere che si dava per fatte nel 2008 e poi rimandate nel 2011.

Io quello che dicevo, sia nell'assestamento e quello che dicevo quando si è fatto il bilancio di previsione, ho i miei dubbi che poi questo si realizzi, perché poi per fare le cose ci vuole anche una capacità realizzativa e vedo che questa è mancata propria totalmente che è sfuggita la situazione di mano.

Ora il discorso è un po' questo, o si va ad instaurare quella che è la capacità realizzativa da parte di questa Amministrazione o noi ci troveremo nel 2010 a fare ancora lo stesso discorso, perché è inutile che facciamo discorsi programmatori che ormai sentiamo da due o tre anni e poi da due o tre anni, quando arriviamo al consuntivo, mi sento dire: sì, vedremo, adesso faremo.

Questo è il consuntivo, quello che si è fatto, si è fatto e quello che non si è fatto non si è fatto. Nel bilancio di previsione io consento che uno dica: io prevedo, faccio, metto lì, ho le potenzialità. Ma qua siamo ad un bilancio consuntivo che chiaramente denota una carenza di capacità realizzativa molto evidente. Questa è la realtà delle cose.

Poi sui dipendenti, se vogliamo fare un discorso dipendenti, facciamo un'analisi un po' più seria, perché la scelta di diminuirli non è perché si è detto io voglio avere meno dipendenti, si sono fatte altre scelte che comportavano una diminuzione dei dipendenti, altrimenti sballavano tutti i conti, cosa che logicamente qua si sono fatte delle scelte che non sono state corrisposte da chi poi se ne doveva andar via, per cui questi conti sono saltati e sono saltati per cinque o sei unità che poi comportano logicamente 100-150.000 Euro che vediamo che c'è una sofferenza nel bilancio corrente per questi motivi, perché questa programmazione poi non è arrivata alla fine, io non la dividevo, però alla fine ognuno ha diritto di fare delle scelte, però i risultati non sono stati conformi a quelle che erano le dichiarazioni iniziali fatte sia dall'Assessore che dal Sindaco, proprio in funzione di una ristrutturazione di quelle che erano le scelte e la pianta organica, perché la scelta ha avuto degli indirizzi, ma la realizzazione poi non si è fatta.

Può darsi che fra due o tre anni si arriva a questa quadratura, però il fatto che c'è una sofferenza sul bilancio corrente sicuramente non è per gli interessi nel Settore Sociale che è stato mantenuto ed ampliato, nel Settore della Pubblica Istruzione di cui è stato mantenuto ed ampliato, ma per situazioni che non hanno portato a compimento quella che era la programmazione di questa Amministrazione.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi, apriamo per dichiarazione di voto?

C'è qualcuno che vuole fare dichiarazione di voto? Sala Giuseppina, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Abbiamo due minuti, giusto? Non è facile concentrare in due minuti, ad ogni modo ovviamente il nostro voto sarà contrario. Contrario perché non si sono realizzate opere per i cittadini, abbiamo visto che le vostre prospettive, cioè i vostri programmi sono stati non realizzati o parzialmente realizzati, devo dire però con un po' di rammarico che probabilmente questo vostro mea culpa sulla non realizzazione delle opere, perché in effetti l'ha fatto il Sindaco, l'ha fatto l'Assessore, lo ha fatto il Consigliere Cantafio, mi lascia molto perplessa, non vorrei che nel 2011 questi ritardi facciano in modo che si taglino in un sacco di nastri nel 2011. Ma, Signor Sindaco, i cittadini di Nerviano sanno e non sono stupidi.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Sala Carlo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Per quanto riguarda il Gruppo Indipendente voterà contrario a questo bilancio per i motivi che sono stati espressi negli interventi.

PRESIDENTE

Grazie. Girotti, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Anche il gruppo Lega Nord si esprime in modo contrario a questo bilancio e soprattutto sottolinea la difficoltà che vede in questa Amministrazione nel portare avanti le opere pubbliche e nella mancanza, come dicevo prima, di coraggio nel destinare delle cifre, non dico importanti, ma un pochino più importanti di quello che destina oggi sulla

manutenzione ordinaria delle strade. Per cui il nostro voto è negativo.

PRESIDENTE

Grazie. Pasquale Cantafio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Il gruppo di maggioranza indubbiamente è favorevole a questo rendiconto, alla relazione e a tutto il dibattito che l'Assessore ha portato per quanto riguarda questo punto, pur non, torno a ripetere, riconoscendo che qualche ritardo su qualche opera pubblica c'è, ne abbiamo preso atto, lo abbiamo detto anche pubblicamente, se poi ci sarà tra un anno o due anni il taglio dei nastri, io mi auguro che ci possa essere anche il taglio dei nastri perché vuol dire che comunque le opere saranno totalmente o parzialmente realizzate. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Non ci sono altre dichiarazioni di voto, passo perciò alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 20, perché in realtà sono arrivati quasi tutti, manca soltanto Carugo Dario, gli altri sono tutti presenti.

C'è qualcuno che si astiene alla votazione? 0 astenuti perciò i votanti sono 20; Ci sono voti contrari? 8 voti contrari; Voti favorevoli? 12.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione di cui sopra.

Passiamo all'argomento n. 2.

PUNTO N. 2 - OGGETTO: ARTICOLO 128 DEL D. LGS. N. 163/2006 e D.M. 09 GIUGNO 2005 - PROGRAMMAZIONE TRIENNALE 2009-2011 ED ELENCO ANNUALE 2009 DEI LAVORI PUBBLICI. MODIFICA DELIBERAZIONE N. 164/C.C. DEL 19.12.2008.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 18 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti Sala Giuseppina, Carugo Dario, Sala Carlo, c'è assente anche Giubileo, di conseguenza non sono 18 ma sono 17 su 21.

È stato dato parere favorevole dal punto di vista tecnico dalla responsabile dell'area tecnica, l'Architetto Sara Morlacchi, e anche dal punto di vista contabile dalla titolare della posizione organizzativa dell'area economico/finanziaria Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Il Presidente invita l'Assessore ai Lavori Pubblici, Serra Giovanni, a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Assessore, ne ha facoltà.

ASSESSORE SERRA

Grazie e buonasera a tutti. A seguito della decisione che è stata presa di incrementare la cifra a disposizione per l'intervento presso la struttura della scuola materna di Garbatola si rende necessario questo passaggio. Dall'iniziale stanziamento di 1 milione di Euro complessivamente c'è stato un incremento di circa 190.000 Euro, per cui è necessaria questa modifica al piano triennale.

Vi leggo la proposta di delibera immediatamente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione n. 126/G.C. del 14.10.2008, esecutiva, con la quale è stato approvato lo schema di programma triennale (2009-2010-2011) e l'elenco annuale (2009) delle opere pubbliche;

Dato atto che ai fini della pubblicità e della trasparenza amministrativa lo schema del programma triennale prima dell'approvazione definitiva, è stato affisso all'Albo Pretorio Comunale dal 15.10.2008 al 13.12.2008, nel rispetto delle norme;

Dato atto che alla data di scadenza del periodo di pubblicazione non sono pervenute osservazioni in merito;

Vista la deliberazione n. 161/G.C. del 13.12.2008 con la quale è stato confermato lo schema del programma triennale (2009-2011) e l'elenco annuale (2009) delle opere pubbliche, approvato con la deliberazione della Giunta Comunale n. 126/2008 sopra citata;

Vista la deliberazione consiliare n. 164 del 19 Dicembre 2008, con la quale è stato approvato il programma triennale 2009-2011 e l'elenco annuale 2009 dei lavori pubblici;

Vista la deliberazione consiliare n. 166 del 19 Dicembre 2008, con la quale è stato approvato il Bilancio Preventivo per l'anno 2009;

Vista la deliberazione n. 51/G.C. del 15.4.2009 ad oggetto "Schema di programma triennale 2009-2011 e dell'elenco annuale 2009 delle opere pubbliche - Aggiornamento del programma approvato con deliberazione consiliare n. 164 del 19.12.2008 ai sensi dell'art. 128 del D. LGS. n. 163/2006 e D.M. 09.06.2005";

Dato atto che con la predetta deliberazione è stata approvata la seguente integrazione:

Punto 4) elenco annuale 2009: ristrutturazione scuola dell'infanzia di Garbatola - Via San Francesco;

Visto l'art. 128 del Decreto Legislativo del 12 Aprile 2006 n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE" pubblicato sulla G.U. N. 100 del 02.05.2006 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il D.P.R. N. 554/1999 per la parte non abrogata dal D. Lgs. n. 163/2006 e sue successive modifiche ed integrazioni;

Visto il Decreto Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 09 Giugno 2005 pubblicato sulla G.U. n. 150 del 30 Giugno 2005 ed in particolare l'articolo 5 "Pubblicità e pubblicazione del Programma triennale, dei suoi aggiornamenti annuali e dell'elenco annuale dei lavori da realizzare nell'anno stesso";

Preso atto del contenuto del comma 3 del predetto articolo 5 che così recita "La pubblicità degli adeguamenti dei programmi triennali nel corso del primo anno di validità degli stessi è assoluta attraverso la pubblicazione dell'atto che li approva, fermo restando l'obbligo di aggiornamento delle schede già pubblicate sul sito di competenza di cui all'art. 1, comma 4.";

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. N. 267 del 18.8.2000;

D E L I B E R A

- 1) di aggiornare il programma triennale 2009/2011 e l'elenco annuale 2009 delle opere pubbliche approvato con deliberazione consiliare n. 164 del 19.12.2008, come da prospetto allegato;
- 2) di significare che l'elenco annuale dei lavori coincide con il programma relativo al primo anno del triennio e che le opere inserite sono tutte conformi ai dettami di legge;

- 3) di dare atto che la pubblicità del presente programma è assolta dalla pubblicazione del presente atto da parte del Consiglio Comunale secondo quanto stabilito dall'articolo 5, comma 3, del D.M. 09/06/2005 in premessa richiamato, demandando al responsabile del servizio l'aggiornamento delle schede già pubblicate sugli appositi siti internet (comma 4);
- 4) di dare atto che la maggior spesa trova copertura con somme già a disposizione in conto residui in bilancio in considerazione delle modifiche apportate nel presente aggiornamento del piano triennale ed in particolare per il primo anno del triennio.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Dichiaro aperta la discussione, Angelo Leva è iscritto a parlare, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Non lo voglio considerare uno dei miei spazi perché è una domanda ed un chiarimento che voglio fare. Mi sono preso la briga di andare a vedere la delibera di Giunta Comunale 61 del 2005 e la delibera di Giunta Comunale n. 90 del 2008 e credo che quello che stiamo cercando di votare adesso come modifica di deliberazione del Consiglio Comunale 64 del 19 Dicembre 2008 non abbia tutti i crismi per la votazione perché la delibera di Giunta che è stata fatta non prevede, si va a deliberare l'aggiornamento del quadro economico, ma non si va a deliberare a livello di Giunta Comunale il nuovo progetto preliminare, così come era stato fatto nel passato.

Se si prendono la delibera di Giunta Comunale 51/09 e la delibera di Giunta Comunale 90/08 ci sono delle differenze sostanziali perché quella che è stata fatta la settimana scorsa, mi sembra il 14 di Aprile se non vado errato - giusto? - non viene riportato, penso fondamentale, il punto 2, di confermare per il presente atto, quali allegati tecnici, la relazione illustrativa tecnica generale, n. 2 tavole grafiche allegate alla deliberazione 61 che va a richiamare il 2005.

Poi un'altra cosa fondamentale che secondo me manca è il richiamo del progetto preliminare, sempre legato al 2005. Io chiedo un parere al Segretario se quello che stiamo votando adesso, cioè come ho detto prima, modifica deliberazione di Consiglio Comunale, possa essere valido a fronte, di secondo me, un'anomalia a livello di delibera di Giunta Comunale. Grazie.

PRESIDENTE

Diamo la parola a... (dall'aula si replica fuori campo voce) un attimo, c'è una verifica. Avvocato Carugo?

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Praticamente nella delibera di Giunta si è deliberato l'aggiornamento del quadro economico, ma non si è deliberato l'approvazione di un nuovo progetto preliminare, andando a modificare l'importo secondo me è una cosa che doveva essere fatta, così come è stato fatto nella delibera di Giunta 90 del 2008.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Io mi scuso perché ero fuori, ma mi pare che la questione che pone il Consigliere Leva sia legata al fatto che non è stato modificato neanche il preliminare e quindi conseguentemente doveva essere modificato per forza anche il progetto preliminare, essendo modificato il quadro economico. Ho capito giusto?

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Ripeto quello che ho detto prima. Ho preso la briga di andarmi a vedere le delibere di Giunta 90/2008 e 51/2009. Secondo me io ho chiesto al Segretario, visto e considerato che la delibera di Giunta 90/2008, oltre che a modificare il quadro economico è stato riapprovato il progetto preliminare, perché anche nella delibera di Giunta 90/2008 è stato modificato l'importo che da 516.457 è passato a 1 milione e rotti, esatto 1 milione di Euro.

Nella delibera di Giunta 51/2009, quella di settimana scorsa, il 14, è stato modificato l'importo per quanto riguarda il progetto, perché si è passati da 1 milione a 1.189.000 e via dicendo, però non è stato, a fronte di una variazione dell'importo, riapprovato il progetto preliminare, così come avevate fatto nel Dicembre 2008.

SINDACO

Adesso io Le rispondo per quello che è la mia conoscenza. Io non credo che sia indispensabile l'approvazione di un nuovo preliminare perché... sì, scusi, Avvocato Carugo.

ASSESSORE CARUGO

Se il problema è questo non c'è nessuna consequenzialità e necessità di modificare... è solamente il capitolo di posta che cambia, quindi non c'è necessità di modificare il progetto preliminare, non deve essere riportato in Giunta, qua c'è solo un cambio di capitolo di posta, quindi non vedo problematiche.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Anche nella delibera di Giunta 90 del 2008 c'è stato solo un cambio di posta, però è stato confermato per il presente atto quali allegati tecnici la relazione illustrativa tecnica generale, n. 2 tavole grafiche allegata alla deliberazione 61 Giunta Comunale del 10 Marzo 2005, esecutiva, relativa all'approvazione del progetto preliminare dell'opera di cui trattasi. Parte delle cose che mancano, perché se è stato modificato solo, non ricordo che cosa ha detto, stessa cosa si poteva fare anche nel 90/2008, non credo che nel 90/2008 sia stato fatto giusto per mettere lì due picchettini, se è stato fatto andando a richiamare la delibera di Giunta 61 del 2005 un motivo ci sarà stato.

Probabilmente non so a cosa è dovuto questo, però le due delibere che vanno sostanzialmente a fare la stessa cosa, modificare degli importi da 516.000 ad 1 milione, da 1 milione a 1.189.000, non sono identiche.

Secondo me, visto e considerato che in quella di settimana scorsa non è stato approvato di nuovo il preliminare, non è stato inserito che il presente atto, di confermare per il presente atto quali allegati tecnici la relazione illustrativa, due tavole, questo, questo, questo e quest'altro, io sto facendo un appunto al Segretario dicendo: guardi che ci sono delle incongruenze, me ne sono accorto e lo voglio dire prima che dirlo dopo e poi magari succede che dobbiamo tornare qui di nuovo con il triennale, e via dicendo. È un suggerimento che sto dando, visto e considerato che un suggerimento vi è stato dato settimana scorsa ed è stato recepito positivamente, questo è un altro suggerimento.

PRESIDENTE

Il Sindaco prima e poi il Segretario.

SINDACO

Infatti, il problema era che dal primo progetto che era di 500 e rotti a quello di 1 milione è stato cambiato anche il progetto, in questa fase invece il progetto non è cambiato, sono cambiati solamente i capitoli di posta. Dopodiché, guardate, io ritengo che questa discussione non ci porti molto lontano. Io sono convinto che rispetto a questo tipo di deliberazione i richiami che sono stati fatti sono corretti e conseguentemente la variazione di questa sera... la variazione triennale con il cambio delle poste sia assolutamente legittima e possa essere deliberata. Se il Segretario vuole...?

PRESIDENTE

Prego.

SEGRETARIO

Anche secondo me, io ero assente nella Giunta del 14, ma da quello che proprio Lei stesso riferisce nella precedente delibera si dava atto che nulla cambiava e tante volte il deliberato viene arricchito e dire nulla cambia, in questo non è detto niente perché nulla è cambiato. Non so se sono stata chiara.

ASSESSORE CARUGO

Il problema di fondo è di questo tipo. Nel caso in cui ci sia un cambio del progetto, che quindi non è solamente un cambio di capitolo di posta, cioè quindi un semplice aumento e aggiornamento di quelli che sono i dati economici. Allora in questo caso il progetto ed è chiaro che un aumento da 500 a circa 1 milione di Euro, è evidente che non è come possa essere 100.000 Euro, quindi il cambio del progetto determina la necessità, se poi io ritengo comunque di riapprovazione da parte della Giunta.

Quando invece viceversa, come in questo caso, c'è stata solo una modifica, un aggiornamento del capitolo di posta perché, fatto i calcoli, lo stesso progetto approvato necessita dei costi in più, ma magari solamente perché c'è necessità di più personale, c'è necessità di manodopera diversa, c'è necessità di eventuali costi relativi alle materie prime che sono aumentate, quindi non è più 1 milione ma 1.100.000 e qualcosa, lì è solamente una modifica di quelli che sono gli importi finanziari, quindi l'importo finanziario è quello che deve essere approvato, è quello, non c'è bisogno di modificare il progetto preliminare.

Ecco perché ritengo, sono arrivato in ritardo nel senso di quello, però mi hanno spiegato quello che è, e quindi dal mio punto di vista non c'è nessuna illegittimità.

PRESIDENTE

Angelo Leva, può finire intervento.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Dal poco che mi ricordo il progetto preliminare prevedeva la localizzazione dell'opera da realizzare e l'importo stanziato per l'opera stessa.

Se cambiava l'importo, così come è cambiato nel 2008, perché siamo passati da 516.000 a 1 milione di Euro, oltre che modificare il quadro economico, è stato riapprovato il progetto preliminare, perché cambiava l'importo, perché le cose che abbiamo fatto nel... (dall'aula si replica fuori campo voce) il progetto è lo stesso, perché richiama sempre il progetto preliminare che è passato in Giunta Comunale

nel 2005, il progetto in se stesso non è stato cambiato, sono cambiati gli importi, sono cambiati nel 2008 e sono cambiati nel 2009. Nel 2008 è stato modificato e deliberato l'approvazione del nuovo quadro economico, così come è stato approvato il nuovo progetto preliminare, perché il progetto preliminare non cambia, si è cambiato solo l'importo.

Purtroppo nella Giunta della settimana scorsa avete approvato solo ed esclusivamente il nuovo quadro economico, non avete riapprovato il progetto preliminare così come, secondo me, andava fatto, risalente al 10 di Marzo del 2005.

Poi se il Segretario dice che è tutto legittimo, per l'amor di Dio, anche il bando delle strade di settimana quell'altra era legittimo e poi lo avete ritirato.

ASSESSORE CARUGO

Posso? Il discorso è questo. Io, per quello che mi ricordo, c'è stata una modifica del progetto preliminare, però senza dubbio se il progetto preliminare non è stato modificato ed è stato fatto quindi solamente un aumento di quelli che sono i capitoli di... abbiamo fatto un qualche cosa in più l'altra volta, perché non è necessario nel caso in cui non ci sia modifica di progetto, e questa è giurisprudenza costante amministrativa, non c'è necessità di cambiare e di riapprovare da parte della Giunta quello che è il progetto preliminare.

Per cui non ci sono dubbi, abbiamo fatto un qualche cosa di più prima eventualmente, io non me lo ricordo perché non posso ricordarmi, però se invece viceversa abbiamo fatto un qualcosa in più, non c'è la necessità, se si cambiano solo i capitoli di posta non dobbiamo approvare il progetto preliminare di nuovo.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Floris, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Io penso che qui chi ha dato la risposta è il Segretario Comunale, non tanto l'Assessore, con tutto il rispetto, quindi il Segretario Comunale si prende onere ed onore di aver dato la risposta che questo deliberato è sostanzialmente valido e quindi non so dopo se il Consigliere Leva vuole andare avanti per le strade che ritiene opportune.

Detto questo, io invece volevo sapere da parte dell'Assessore, questi 190.000 Euro in più, siccome non faccio parte della Commissione III, perché c'è stato questo

momento sostanzialmente. Cioè dove sono andati ad incidere questi 190.000 Euro? Aumento di materiale? Costi di manodopera? Grazie.

PRESIDENTE

L'Assessore vuole rispondere. Prego, Assessore.

ASSESSORE SERRA

A seguito dei ragionamenti, dei conti fatti tra l'Amministrazione, i nostri tecnici ed i professionisti incaricati ci si è resi conto che con i soldi che avevamo a disposizione non saremmo riusciti comunque a portare a termine l'opera così come l'avevamo pensata, questo è il discorso ... Una delle voci tra l'altro che ci ha portato via una parte degli stanziamenti previsti è stato un adeguamento antisismico che alla fine pesa in maniera abbastanza evidente sul computo totale, di circa 100.000 Euro alla fine dovrebbe essere l'adeguamento.

Tra l'altro anche da discussioni fatte e dalle proposte che sono uscite durante le Commissioni, in effetti sono stati recepiti, come diceva anche il Consigliere Leva prima, alcuni suggerimenti che non vanno assolutamente a modificare nulla, però se non altro non ci precludono in nessuna maniera eventuali future decisioni.

Ovviamente poi anche in corso d'opera è possibile, così come è stato accennato durante l'ultima Commissione, muovendosi in parallelo tra l'inizio comunque dei lavori ed eventualmente soluzioni più vantaggiose, più economiche, meno inquinanti, tutto ciò che in positivo si può trovare, lo si mette in atto. Quindi le spese maggiori sono dovute comunque in parte all'intervento per l'adeguamento antisismico, in parte alle predisposizioni che noi pensavamo potessero avere un costo inferiore, mentre in effetti il costo è maggiore.

Questo assolutamente in riferimento, nessuno ci vieta comunque in futuro se lo riterremo opportuno e necessario integrare ulteriormente quello che abbiamo a disposizione.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. È iscritto a parlare Sala Carlo, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Questa storia della scuola materna ormai la portiamo avanti da più anni ed ogni anno aumenta di 200.000 Euro il conto e poi, avendo partecipato più che altro alla Commissione fatta, l'ultima Commissione a Garbatola in merito alla realizzazione della scuola materna, poi si va a finire che aumentiamo ancora di 200.000 Euro per fare un'opera monca, monca nel senso che sarà predisposta poi

per quelli che sono i pannelli fotovoltaici o che, ma non saranno predisposti e quelle che erano le osservazioni fatte in merito al seminterrato, dice, va beh, intanto che facciamo le opere antisismiche, le abbassiamo un po' e poi chi verrà, se vorrà, le fa.

Di fatto dopo tanti anni che la portiamo avanti e spendiamo 1.200.000 Euro logicamente sarà un'opera monca.

Quello che noi vogliamo dire in buona sostanza è questo, perché saranno predisposte poi situazioni che quando saranno riprese potranno essere (Fine lato A cassetta 2) (Inizio lato A cassetta 3) potrebbero essere poi non più adeguate, perché un conto se uno prende un'opera e la finisce, logicamente mette a disposizione tutto quello che è necessario, visto che sono cose anche tecnologicamente che è meglio che chi le predispose poi le finisca, piuttosto che lasciar lì un'opera che è già predisposta e poi magari quando uno arriva dice: no, queste non sono a norma e via.

Poi dall'esperienza fatta di questi anni nell'Amministrazione diciamo che posso affermare che un'opera quando non è finita poi non si finisce più, perché il giorno che è finita entrano i bambini, andare ad intervenire nel seminterrato o nel tetto poi diventa veramente difficile e va a finire che poi verrà lasciata così perché non si vuole portare avanti una situazione finita.

Il nostro suggerimento è un po' questo. Visto che si stava facendo questa variazione, avrei fatto un progetto completo e logicamente avrei preso dei fondi in opere già finanziate nel 2010 e 2011, ribaltandole qua e assegnando magari un altro capitolo di copertura qualora con il ribasso si andava poi a coprire quel capitolo su un'altra voce. Dico, questa scuola aspetta da tanti anni, iniziamola e finiamola. Non riesco a capire perché si debba fare una cosa monca su un investimento che ormai siamo arrivati ad 1.200.000 Euro. Dico, spendiamo 1.200.000 Euro, logicamente scontenteremo la gente, questo è il concetto di base, molto terra, terra, un progetto si inizia e si finisce, qualcuno poi la responsabilità, quando si fanno queste cose qua, se non funzionano non è mai di nessuno, è colpa del primo, è colpa del secondo, è colpa del terzo, anche se sono convinto che se noi la finiamo quando ci sarà il cantiere lì questa cosa resterà monca per sempre.

PRESIDENTE

Grazie. Serra la risposta. Prego, ne ha facoltà.

ASSESSORE SERRA

Non è mai stato detto che l'opera non sarà finita, già diverse volte sento parlare di opera monca, in diverse

occasioni qualcuno me lo ha anche scritto, ma non è mai stato detto che le cose poi andranno in questi termini. Grazie a quella discussione lì si era anche parlato che bisognerà tener conto anche di un eventuale ribasso d'asta che oggi non conosciamo, per cui non è detto che le cose si fermino in questa maniera. Ho detto prima che tra l'altro se si tratta di recuperare ulteriormente delle risorse si possono anche recuperare.

La questione è un pochino più complessa per quanto riguarda la parte più tecnica che finanziaria, nel senso che, è vero, lì uno può decidere che lì si applichino i pannelli direttamente, lo si può decidere anche adesso, a mio avviso però sarebbe più corretto deciderlo più avanti, nel senso che su quel tetto lì sinceramente nessuno ha mai pensato di fare uno studio sulla possibilità della resa di quel tetto, perché quanto si discute, e si discute in astratto e si parla, che so io, di 20 chilowatt possibili, faccio dei numeri così, poi in realtà invece quel tetto ha una capacità di darci 10 chilowatt, a quel punto i conti andrebbero fatti un pochino con attenzione maggiore, nel senso che quanti sono i soldi che ci dobbiamo mettere dentro, quanto sarà effettivamente il ritorno con questo tipo di intervento, potrebbe rivelarsi più remunerativo o più conveniente un altro intervento, per cui in questo senso si diceva c'è da aspettare un momentino e valutare.

Quando si è detto che si può procedere in parallelo su questa roba qui, era questo a mio avviso che si intendeva, a meno che non ci si sia fraintesi, ma era questo che si intendeva poi alla fine, procedere in parallelo e quindi intanto bisogna cantierare e partire, altrimenti l'anno prossimo dobbiamo buttare lì altri 200.000 Euro e saremmo qui ancora a fare le stesse discussioni.

Non credo che si arriverà a lasciare la scuola monca, questo è un impegno che ci prendiamo e quindi la scuola alla fine sarà una scuola che sarà completata e avrà tutto quanto necessario anche verso quel risparmio energetico che tutti ci proponiamo.

PRESIDENTE

Sono iscritti a parlare nell'ordine prima Angelo Leva e poi Giubileo Paolo. Angelo Leva, secondo intervento, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Come secondo intervento? Va bene. Intanto parlavamo di tempi, abbiamo dovuto aspettare due mesi per poter vedere i professionisti perché la prima Commissione era l'11 di Febbraio, li abbiamo visti il 14 di Aprile, una volta non sono venuti, una volta c'era traffico, pioveva, le

condizioni climatiche potevano essere favorevoli o negative a seconda di come le vediamo.

Quando si parla della resa del tetto si deve fare effettivamente un'analisi. Io credo che ci sia stato il tempo sufficiente e necessario per eventualmente fare questa benedetta analisi perché l'Assessore prima ha detto: in futuro, se lo riterremo opportuno e necessario di migliorarla la miglioreremo. Perché quando abbiamo parlato in Commissione si è parlato solo ed esclusivamente di predisposizioni, poi è venuto fuori anche che all'interno dell'appalto sicuramente non metteranno le caldaie, il 14 di Aprile non eravamo a conoscenza della famosa gestione calore, poi ho capito perché non si metteva all'interno del progetto la caldaia, perché la si voleva addebitare, tra virgolette, alla società che poi verrà a gestire il calore a Nerviano, perché mi sembrava strano che il progettista diceva: la caldaia non la mettiamo all'interno del computo, lo faremo eventualmente in un secondo momento. Così probabilmente come in un secondo momento si penserà di affibbiare al gestore del calore anche l'impianto solare termico o l'impianto fotovoltaico.

Una resa di quello che è il tetto si riesce ad andare a verificare velocemente, probabilmente molto più velocemente dei due mesi che abbiamo perso solo ed esclusivamente per poter vedere i tecnici.

Io mi ricordo anche che entro il mese di Giugno deve essere consegnato il cantiere perché ci sono dei vincoli con la Regione Lombardia con i finanziamenti che prendiamo dalla Regione Lombardia. Siamo alla fine di Aprile, dobbiamo avere ancora il definitivo esecutivo, deve essere esperita la gara e tutto quello che vogliamo, non so più neanche se ci sono i tempi, dovremo chiedere alla Regione Lombardia umilmente, e spargendoci il capo di cenere, di poter ottenere un rinvio.

I professionisti avevano parlato di più o meno 150.000 Euro per andare a terminare quello che era la parte di predisposizione, l'oggetto prima era già venuto fuori anche in Commissione stessa, che parte dall'avanzo di bilancio potrebbe essere finanziato appunto per questo progetto specifico, perché durante la discussione è venuto fuori anche che da parte di una persona del pubblico, quando ci sono ristrutturazioni di un certo tipo i cittadini di Nerviano, in base ai regolamenti e alle normative devono andare ad installare l'impianto solare termico per la copertura di almeno il 50% di acqua calda sanitaria, produzione annua. In base a non so quali normative, decreti ministeriali, decreti del Presidente della Repubblica, un professionista ha detto che l'Amministrazione Comunale è esentata, mentre l'articolo 100, citato durante la Commissione, parla di pubblici e privati.

Adesso invece faccio un salto completo e parlando di quello che è lo schema di programma triennale lavori pubblici, il 13 Dicembre del 2008 era stato deliberato lo schema di programma triennale lavori pubblici nel quale mancava la scuola elementare di via dei Boschi perché si presupponeva che la scuola elementare di via dei Boschi a livello di definitivo ed esecutivo arrivasse entro la fine dell'anno. Purtroppo entro la fine dell'anno non è arrivata e quindi secondo me la scuola elementare di via dei Boschi dovrebbe essere all'interno di quello che è lo schema di programma triennale lavori pubblici 2009, 2010 e 2011 deliberato la scorsa settimana, sempre il 14 di Aprile o il 15 di Aprile mi sembra, non so di preciso quando.

Manca, e mancando la scuola elementare di via dei Boschi è uno schema di programma triennale monco, quindi anche in questo caso secondo me la delibera non è completa e perfetta, probabilmente a Dicembre era stato fatto perché si pensava e si presumeva di arrivare entro la fine dell'anno, così come è stato fatto per l'ex Municipio, ad avere definitivo ed esecutivo, mentre per la scuola non l'abbiamo.

Una domanda che volevo fare all'Assessore è se l'ufficio comunque sta procedendo con la progettazione oppure se, così come è stato fatto per la scuola materna di Garbatola, c'è la volontà di esternalizzarlo. Se andiamo ad esternalizzare a livello progettuale cambieranno completamente i costi, a fronte di un lavoro parzialmente effettuato già dai dipendenti comunali, perché mi ricordo che nel lontano 2007, nel mese di Luglio, abbiamo visto in questa sala la bozza di progetto della scuola elementare di via dei Boschi che doveva essere urgentemente inviata ai Vigili del Fuoco e all'ASL per le approvazioni specifiche.

Un'altra domanda. Se viene esternalizzato il progetto non si può tornare al famoso 6 Ottobre 2006 quando è stato suggerito, con proposta, di fare il concorso di idee? Lo abbiamo detto nel 2006, se viene esternalizzato siamo nel 2009, nel 2006 eravamo già in ritardo perché entro Gennaio doveva essere appaltata la scuola, sto parlando di Gennaio 2007, si potrebbe andare a riprendere quello che è il famoso concorso di idee per questa scuola. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Assessore la risposta.

ASSESSORE SERRA

La prima domanda è quella che riguarda la scuola di via dei Boschi. In effetti a Dicembre non è comparsa proprio perché affermavamo che nelle prime settimane saremmo stati pronti e quindi il progetto, così come è accaduto per il Municipio, sarebbe accaduto anche per la

scuola. Riconosciamo che abbiamo forse in qualche misura non centrato l'obiettivo in questo senso e che quindi in questi giorni ci stiamo muovendo per cercare di recuperare quello che sarà possibile recuperare, dopodiché la decisione sarà presa sulla base di questo che in questi giorni noi valuteremo, quindi se andare fuori progetto o mantenerlo dei nostri uffici per il completamento, questa è una valutazione, una decisione che prenderemo in questi giorni.

L'altra domanda era?

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

L'altra domanda era legata al fatto se la scuola elementare di via dei Boschi deve apparire nel triennale a questo punto, visto che non c'è stato il definitivo esecutivo? Questo lo chiedo ancora al Segretario, come ho chiesto al Segretario e a Lei le cose di prima.

ASSESSORE SERRA

Quindi aspetto che sia il Segretario a dare una risposta su questo.

PRESIDENTE

Prego, Sindaco.

SINDACO

Intanto che la Segretaria dà la risposta, io vorrei molto semplicemente fare un ragionamento di questo tipo, Consigliere Leva. Noi abbiamo un obiettivo che è quello di realizzare questa scuola, abbiamo accolto, io purtroppo per ragioni di carattere personale non ho potuto partecipare in questi ultimi periodi ad alcune Commissioni, ma mi è stato detto che è stato fatto un lavoro anche di raccolta di suggerimenti che sono stati dati. Anch'io credo che, come l'Assessore Serra afferma, non sarà un progetto monco perché ci sono tutte le condizioni, noto con piacere, perché poi Lei è uso frequentare i locali dell'Amministrazione, ci siamo incontrati proprio l'altro giorno sui lavori pubblici e noto che ha anche un patrimonio di informazioni notevole rispetto a questa questione, e Le posso garantire che rispetto alla questione della scuola io non credo che debba essere inserita in quel triennale. È una mia valutazione, una mia opinione dal punto di vista della gestione dell'atto amministrativo, non credo che debba essere fornito.

Una cosa è certa, che nel momento in cui dovessero verificarsi delle condizioni che mutano ne sarà prontamente informato anche il Consiglio Comunale perché evidentemente si tratterà di andare a fare un'ulteriore modifica sul piano triennale.

Quello che io credo non si possa condividere è questo tentativo di arzigogolare rispetto ad alcune questioni che, per l'amor del cielo, la forma spesso diventa sostanza. Io credo che l'obiettivo che noi ci siamo posti è quello di dare una risposta rispetto a tutta una serie di bisogni, dopodiché, credo di averlo già dimostrato nel tempo, se ci sono delle responsabilità politiche il Sindaco è qui e se le prende tutte perché sono solo sue e non possono essere ripartite su nessun altro, se ci saranno responsabilità di altra natura faremo le verifiche del caso e adotteremo i provvedimenti conseguenti.

PRESIDENTE

Una domanda?

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

No, questo è per fatto personale, dopo quello che mi ha detto il Sindaco, perché dice che sono uso incontrarlo nei locali del Comune. Siccome non sono l'unico uso, perché quando vengo in Comune non sono l'unico, poi non sto lì a sottolinearla la cosa, quando mi ha visto settimana scorsa sono venuto a sollecitare una tavola che avevo chiesto il 21 di Marzo, la tavola mi è stata data il 21 di Aprile. Per quello magari spesso sono uso a venire, perché devo sollecitare i documenti che chiedo, perché è passato un mese per avere una tavola.

Ripeto, siccome non vado in giro con il coso dei cavalli, come sono uso io ad essere in Comune, ce ne sono usi altri, ma molti altri, quindi Lei magari mi vede e poi con gli altri anche parla, e a me mi vede e basta.

PRESIDENTE

Non penso che il Sindaco stesse facendo una nota di demerito, anzi, al contrario (Sovrapposizione di voci).

SINDACO

Ma non era una considerazione negativa, era il fatto che ci siamo incontrati l'altro giorno. Poi, così come Lei è libero di accedere in Municipio come e quando vuole nell'esercizio delle sue funzioni, credo che altrettanto sia libero il Sindaco di relazionarsi con chi meglio crede. Su questo non penso (dall'aula si replica fuori campo voce) no, era una sottolineatura positiva, mi spiace che l'abbia presa negativamente.

PRESIDENTE

Adesso tocca a Giubileo Paolo. Prego, ne ha facoltà (dall'aula si replica fuori campo voce)

SEGRETARIO

Per me va bene così com'è e si può procedere.
(Dall'aula si replica fuori campo voce) No.

PRESIDENTE

Giubileo Paolo. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Buonasera. Io volevo fare un appunto all'Assessore. Per quanto riguarda il discorso del fotovoltaico, sono un po' nel campo, su quanti chilowatt servano e quanti sono gli ombreggiamenti, le sue perplessità, sono praticamente nulle perché si sa già quando c'è una falda del tetto come è l'ombreggiamento e com'è l'esposizione, dunque il fatto che non venga messa adesso la possibilità di mettere i pannelli fotovoltaici è chiaramente (dall'aula si replica fuori campo voce) te lo dico io perché li vendo. Cioè se una casa nasce che ha il tetto a sud ci puoi mettere i pannelli, se è a nord non li metti.

Se la falda lì è a sud si sa già che puoi mettere i pannelli o non puoi mettere i pannelli. Se non li vuoi mettere o se si vogliono mettere non si mettono adesso a bilancio, questo è il punto. Magari la cosa che diceva prima Carlo Sala dell'essere monco è perché se c'è la volontà politica di metterli è monco in quel senso qua, se invece non c'è, allora non è più monco. È monco però per noi perché se non ci sono è monco. Grazie.

PRESIDENTE

Sala Carlo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Evidentemente io alla Commissione ho capito altre cose, perché lì si parlava che per l'integrazione del progetto occorrevano 140.000 Euro e la relazione che faceva l'ingegnere era che non si trovavano i soldi, che il Comune di Nerviano non aveva questa capacità di spesa per cui si sarebbero fatti...

Così è quello che ho capito io, però mi auguro che sia come dice Lei e che io abbia capito male, però si è discusso di questo, non è che si è discusso che non lo facciamo adesso perché lo reintegriamo dopo e via. È stato categoricamente escluso per mancanza di fondi, tanto è vero che dice: come? Nerviano non ha capacità di spesa? Mi sembra ridicolo, anche ben conoscendo quelli che sono gli elementi dei bilanci, che magari l'ingegnere non conosceva, ma penso che si sia discusso di questo. Cioè la scelta di non integrarlo era proprio un motivo finanziario e nient'altro.

Questo è quello che è emerso in Commissione, però se le cose adesso sono cambiate mi fa piacere, io mi auguro che la scuola materna di Garbatola si faccia bene e in fretta, non è che dico questo per allungare le cose, però preferisco che dopo tanti anni che si vada a ristrutturare si crei un ambiente ideale, idoneo e completo, questa è la mia preoccupazione.

PRESIDENTE

Assessore, prego ne ha facoltà.

ASSESSORE SERRA

Intanto volevo però dire una cosa. Questa sera non era all'Ordine del Giorno la discussione sul progetto, non è una discussione tecnica mi pare e quindi se andiamo avanti di questo passo è come se rifacessimo la Commissione o comunque ripetessimo un po' le cose che ci siamo già detti, la precisazione però è in questi termini. Allora, per quanto riguarda l'intervento del Consigliere Sala, in effetti il tecnico o i tecnici che erano presenti quella sera hanno fatto un ragionamento sulla quantità di danaro che noi mettiamo a disposizione, e questo è vero, ma è stato anche detto, i tecnici stessi lo hanno ribadito più volte, che nulla ci vieta di ulteriormente incrementare o comunque trovare soluzioni differenti, quindi se lo si ritiene poi alla fine necessario perché la soluzione è quella dei pannelli o quella del geotermico, eccetera, ci sono ulteriori soldi da utilizzare e si utilizzeranno se questo... però, ripeto, non sappiamo ancora effettivamente quale sia la soluzione, non sappiamo ancora chiaramente quale sarà l'eventuale ribasso d'asta quindi è un ragionamento che non penso si possa essere in grado oggi di chiudere.

Un'altra risposta, che non vuole essere ovviamente nessun tipo di contestazione o di valutazione di chi tra l'altro è del mestiere, però quel tetto ha una conformazione un po' particolare, non è a sud, nord, è un tetto fatto ad elle per cui una parte di quel tetto sicuramente sarà poco produttiva, quindi è una valutazione che in questo senso dicevo va fatta, non voglio entrare nel merito.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Io non stavo dicendo che rende per forza per 20, ma si sa già a priori, essendo fatto con quella conformazione, quanto può rendere.

PRESIDENTE

Sala Giuseppina.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Io non ero nella Commissione, mi dispiace di non essere stata nella Commissione perché qui ci sono dei pareri discordanti, anzi, mi pare di averlo già segnalato una volta che sarebbe secondo me buona norma, come è successo tante altre volte, che quando si va in una Commissione poi si redige un verbale e questo verbale possa essere messo magari agli atti del Consiglio Comunale quando si discute un argomento di questa Commissione, anche perché... guardi, Lei Sindaco, non lo ha mai fatto, però mi ricordo che ci sono state Commissioni ancora con il Sindaco Girotti ed il Sindaco Parini in cui alcuni Consigli Comunali, dopo aver discusso in una Commissione, poi si portava anche il verbale della Commissione agli atti del Consiglio Comunale affinché tutti i Consiglieri Comunali potessero vedere e leggere la discussione avvenuta in Commissione, tanto è vero che lo stesso Carlo Sala dice: "a me sembrava di aver sentito", l'Assessore dice: "no, ma veramente è stato detto questo o quell'altro", insomma, morale della favola non mi sembra di dare un bell'esempio agli occhi del pubblico questo ma forse qui, ma forse... cioè questo pressapochismo.

Dall'altra parte, vista molto da fuori, partiamo da 500.000 Euro per un progetto per arrivare a più di 1 milione di Euro, mi sembra che o è stato sbagliato completamente prima o stiamo sforando completamente adesso.

Poi c'è stato l'adeguamento antisismico, meno male, visti poi purtroppo gli ultimi accadimenti. Io... ma se c'è un adeguamento antisismico non c'è da rivedere un progetto? Non lo so, io non sono un tecnico, per cui non c'è da rivedere un progetto? Io tengo per buono quello che avete detto sia l'Assessore che il Segretario Comunale per quanto aveva sottolineato il Consigliere Leva, per cui l'atto è legittimo, noi ci teniamo per le vostre risposte, cioè teniamo buone le vostre risposte, dall'altra parte però vediamo che è un progetto che va avanti da tre anni, sono tre anni in cui continuiamo a discutere di questo progetto, sono tre anni che continuiamo a mettere dentro soldi e sento dire dall'Assessore che comunque se c'è da mettere dentro ancora qualche cosa mettiamo dentro ancora qualche cosa, siamo partiti da 500.000 Euro e abbiamo più che raddoppiato questo progetto.

A me sembra che o si è sbagliato tutto prima o forse si sta veramente esagerando. Sono cose che i cittadini forse non comprendono, ma forse non comprende anche qualche Consigliere nostro, io per prima, che si possa sbagliare, in tre anni raddoppiare il progetto, non raddoppiare il progetto, scusate, raddoppiare addirittura il preventivo.

Non so cosa dire perché a sentire questo Consiglio Comunale ci sono delle grosse discordanze, delle grosse lacune, non si è capito che cosa si voglia fare. È vero che non andiamo a votare il progetto perché questa è la delibera comunque di un incremento di 120.000 Euro - o quant'è? - 120.000 Euro, ma non perché andiamo a comprare le patatine, perché dobbiamo comunque adeguarci su un progetto, è un progetto che ha avuto un raddoppio nel 2007 ed ha ancora un incremento oggi. È inutile che continuiate a coprirvi il capo di cenere: sì, non abbiamo centrato l'obiettivo, forse l'obiettivo non era quello, però... Io non voglio vedere tanti Guglielmo Tell seduti lì, però magari almeno un obiettivo centrato, un obiettivo centrato, magari saremmo tutti contenti.

PRESIDENTE

Grazie. Adesso la risposta del Sindaco. Prego, ne ha facoltà.

SINDACO

Un chiarimento è doveroso perché guardi, Consigliere Sala, noi possiamo confrontarci dal punto di vista politico e ognuno di noi sa bene esercitare la propria funzione, qui non si tratta di cospargere il capo di cenere, si tratta di avere il coraggio di riconoscere quando le cose non sono state fatte o non hanno soddisfatto chi le ha proposte.

Io non sono uso cospargermi il capo di cenere, sono uso però riconoscere gli errori mi sembra, e mi pare che questa sera abbia detto a più riprese che ci sono alcune situazioni che devono essere modificate e stiamo lavorando per modificarle. Dopodiché, per amor del cielo, in democrazia sono i cittadini che poi sceglieranno in futuro.

Vorrei fare però una riflessione, non confonda l'aspetto economico finanziario con l'aspetto progettuale, perché noi questa sera, e su questa cosa mi dispiace, perché poi il Consigliere Leva quando fa gli interventi parla di tutto lo scibile umano andando a prendere il piano triennale, tutte cose che non c'entrano, se dovessimo attenerci all'oggetto della deliberazione, sostanzialmente si dice che era stata prevista una certa cifra e che oggi quella cifra deve essere necessariamente incrementata.

Spesso accade, lo avrò visto, perché sono anni che fa il Consigliere Comunale, che nei Piani triennali delle Opere Pubbliche, soprattutto negli ultimi anni spesso c'è scritto mutuo, c'è scritta una cosa di questo genere perché non si hanno le risorse per farlo, dopodiché avvengono delle variazioni finanziarie, su alcuni interventi possono essere accantonate delle cifre che si sa fin dall'inizio non essere sufficienti per la realizzazione di quel

progetto, ma si vuole probabilmente in quel momento dare un segnale politico.

Allora io posso mettere 100.000 Euro per fare l'opera X e 200.000 Euro per fare l'opera Y, perché questa è la volontà pianificatoria e programmatica, dopodiché scopro, scopro... mi rendo conto, perché lo so fin dall'inizio ma è il segnale che voglio mettere all'interno di quel piano triennale, aprire una posta per far sì che poi possa partire tutto un iter amministrativo e che poi mi consente di realizzare un'opera per cui magari avevo stanziato 200.000 Euro ed in realtà il costo di quell'opera alla fine diventa 1 milione o 1.200.000 Euro.

Non si tratta quindi di avere sbagliato gli obiettivi piuttosto che pianificato male o piuttosto che buttare i progetti o si aveva in mente una cosa e se ne aveva in mente un'altra oggi, a due anni di distanza, sono due ragionamenti che vanno tenuti distinti. Un conto è il ragionamento che deve essere fatto sul reperimento delle risorse, ed è quello che stiamo facendo qui questa sera, perché questa sera non stiamo discutendo nel merito del progetto, ma stiamo garantendo le risorse perché quel progetto possa essere realizzato.

Come è stato spiegato prima ha avuto un incremento di costi e quindi necessariamente perché per poter poi bandire la gara se il capitolato d'onere vale 1.200.000 Euro non posso lasciare una previsione di spesa intorno al milione di Euro. Da qui la necessità, ed è l'oggetto della delibera di questa sera, di adeguare l'importo finanziario.

Poi ognuno di noi ha le proprie opinioni rispetto al progetto, può essere giusto o sbagliato, condivisibile o meno, su questo ovviamente è legittimo discutere, però bisogna avere contezza di quello che si sta andando a deliberare, quindi oggi noi allochiamo delle risorse finanziarie, che peraltro non derivano nemmeno da una variazione di bilancio perché vengono riutilizzati i residui che c'erano, perché spesso e volentieri, quando si fa un'operazione di questo tipo, bisogna andare anche a reperire ulteriori risorse, sono risorse che stanno già nel nostro bilancio e quindi un atto per esempio conseguente ad azioni di questo tipo, spesso e volentieri anche la variazione al bilancio, perché bisogna magari accendere un mutuo piuttosto che fare altre cose, in questo caso non si fa, si fa solo l'adeguamento dello stanziamento necessario per poi poter bandire la gara e cercare di concretizzare l'opera nei tempi e nei modi fissati nel bando.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. È iscritto a parlare Cantafio Pasquale, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Grazie. Un brevissimo intervento anche se parecchie cose adesso le ha risottolineate giustamente anche il Sindaco.

Io ero presente l'altra sera in Commissione come cittadino, in Commissione nella quale veniva presentato il disegno per il progetto per quanto riguarda la scuola dell'infanzia e quindi ho assistito benissimo al dibattito che c'è stato.

Vorrei fare comunque una premessa importantissima, la premessa è questa. Questa maggioranza crede a quest'opera, è convinta che quest'opera sarà utile per tutta la città di Nerviano e in maniera particolare per i cittadini di Garbatola. Questa è una premessa molto importante, perché qua, nella discussione che c'è stata adesso e nella discussione in piccola parte che c'è stata anche con la presentazione del progetto a Garbatola veniva fuori qualcosa che non era in questi termini qua, quindi lo ufficializziamo, lo sottolineiamo in questa sede istituzionale, noi crediamo fermamente a quest'opera e per questo motivo qua che questa sera l'Assessore ha spiegato le motivazioni per le quali si chiede questa modifica a questa delibera per quanto riguarda questo argomento.

Io non voglio entrare in questo momento perché mi sembra di ricordare che la stessa serata in Commissione quella sera a Garbatola abbia spostato il tiro, io torno a ripetere, ho assistito e mi è anche piaciuto, perché ero ignorante in materia di argomentazione di fotovoltaico, sono uscito con qualche elemento in più, però il problema è questo, che né quella sera, perché quella sera l'argomento all'Ordine del Giorno non era discutiamo del fotovoltaico sì o fotovoltaico no in questa struttura, quella sera era la presentazione del progetto per il quale sono stati invitati anche i tecnici a dare delle spiegazioni tecniche, poi giustamente il collega Leva evidenzia e sottolinea che per una volta o due volte non sono potuti venire, ma mi sembra che per questo chi di competenza ha chiesto scusa, i disguidi possono anche verificarsi, quella sera c'erano e per quanto riguarda i tecnici hanno cercato di spiegare il progetto dal punto di vista tecnico.

Io sono convintissimo che ci sono, ad esempio qua il collega Giubileo, esperti in materia, avremo sicuramente occasione di parlare e di riparlare di queste argomentazioni, dico prossimamente per quanto riguarda questa materia, però mi sembra che, non dico che stiamo rifacendo l'errore, ci mancherebbe, perché la discussione alla fine usciamo di qua con qualche elemento sicuramente in più, però la discussione in questo momento è: votiamo questo deliberato per questo motivo che hanno spiegato e rispiegato il Sindaco e l'Assessore. Questa è la prima

parte, poi sul discorso si farà o non si farà, il fotovoltaico si può fare, è a nord, è a sud, sono valutazioni tecniche che non si possono discutere secondo noi, secondo me in questo preciso momento, perché non è pertinente alla discussione, come non lo era dal mio punto di vista, ma magari sbaglio, non lo era pertinente in quella Commissione, però legittimamente la Commissione ha fatto delle riflessioni e considerazioni, io ho ascoltato molto attentamente, ho imparato qualcosa, questo è...

Torno però a ripetere, questa sera il passaggio è un altro, chiudo dicendo sul raddoppio dei costi, si è partiti, non si è partiti, non dimentichiamoci che quando abbiamo discusso anche di questi costi un po' di tempo fa si parlava anche dei finanziamenti che c'erano a livello regionale su quest'opera e quindi proprio per evitare di far "perdere" questi finanziamenti che la Regione ha dato su quest'opera, si sta procedendo in questo modo.

Noi ci auguriamo, tutti si augurano che quest'opera possa partire il più presto possibile, questo per il bene di tutta la comunità nervianese. Grazie.

PRESIDENTE

Prima c'è Floris e poi c'è Giubileo. Prego, Floris ne ha facoltà.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Grazie, Signor Presidente. Un piccolo intervento perché mi ha anticipato la Consigliere Sala Giuseppina, nel senso che ha anticipato il mio pensiero su questo aspetto.

Una piccola cosa, Signor Sindaco, è vero che noi questa sera stiamo facendo l'adeguamento e quindi si parla esattamente dalla parte monetaria della situazione, però è anche vero che facciamo un adeguamento di circa il 15% rispetto a quanto c'era prima, perché sono 190.000 Euro che mettiamo e un po' nel merito mi sembra giusto andarci, perché stiamo parlando di adeguamento di posta, ma poi spostiamo 200.000 Euro e magari su quei 200.000 Euro vogliamo capirci un po' meglio, vogliamo essere un po' partecipi anche sulla decisione, non tanto dal punto di vista estremamente monetario, quanto dal punto di vista dove vanno a finire questi soldi, per che cosa si spendono, quindi io penso che sia anche positivo per la discussione e per tutta la discussione che vogliamo fare anche in futuro. Penso di interpretare anche gran parte dello spirito dei colleghi.

Detto questo, mi sembra che qua poi il succo della situazione sia che tutti vogliamo quest'opera, la cittadinanza l'aspetta, però è dal 2006 che ne parliamo e siamo qua ancora al preliminare. I costi sono

sostanzialmente più che raddoppiati e qui continuiamo ad abusare un po' delle parole perché il Consigliere Cantafio crede nell'opera. Ma chi non ci crede? L'Assessore dice e continua a dire: però non sappiamo, non sappiamo, forse ci metteremo dei soldi, non sappiamo. Quindi mi sembra come al solito, e questa è la mia idea politica, che questa Amministrazione ha poche idee, le sviluppa male e praticamente nessuna realizzazione, quanto meno nel 2008.

È questo quello che viene fuori e quindi, ripeto, chi non vuole quest'opera? Tutti la vogliamo, la vogliamo nei tempi e nei modi, la vorremmo vedere finita e strafinita, rimane il fatto che oggi, dopo tre anni, siamo ancora al preliminare.

È questo lo scandalo secondo noi, oggi andiamo ad aumentare ancora la posta e ci sentiamo dire dall'Assessore competente: però non sappiamo se aumenteremo ancora, perché non sappiamo se inseriremo quello, non sappiamo se inseriremo quell'altro. Quindi un'estrema confusione da parte di questa Amministrazione, ormai siamo abituati anche ad avere queste risposte e pertanto la prendiamo proprio come linea politica, tutto qua.

PRESIDENTE

Adesso tocca a Giubileo. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Siccome c'ero anch'io come spettatore e non ero solo uno spettatore tecnico, era stato detto, e mi ricordo che io sono intervenuto richiamando l'attenzione del Consigliere Parini Camillo - si ricorda? - che i soldi che servivano in più, che diceva anche il progettista, erano quelli per le predisposizioni, io non mi volevo lanciare sul fatto di mettere pannelli, questi soldi che noi mettiamo in più adesso, adesso entro proprio nello specifico tecnico, ma non del mio lavoro, sono soldi non per le predisposizioni che poi forse serviranno per mettere il pannello o l'altro pannello, sono soldi che vengono messi per migliorare la parte statica, la parte antisismica, così c'è scritto qua, nella relazione.

È scritto qua: in considerazione, 189.000 Euro, di maggiori oneri derivanti specificatamente dal consolidamento statico e da migliorie sorte in fase di stesura del progetto definitivo.

Dunque quello che dice Carlo Sala, glielo ripeto un'altra volta, qua mettiamo 189.000 Euro e ancora adesso, per come la facciamo la scuola, non sarà possibile poi né mettere qualcosa di fotovoltaico (dall'aula si replica fuori campo voce) è scritto qua, mi sembrava che il progettista avesse detto che le predisposizioni di quelle parti non c'erano, magari poi mi ricordo male io, non

c'erano in tutto (dall'aula si replica fuori campo voce) okay, va bene, basta, allora ho sbagliato io, mi scusi.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Passiamo alle dichiarazioni di voto? Prima c'è Leva Angelo... ma Leva Angelo ha già fatto due interventi (dall'aula si replica fuori campo voce) sto chiedendo ancora se qualcuno di quelli che non sono intervenuti ha ancora la possibilità di intervenire prima di passare alla dichiarazione di voto, così non perde l'intervento.

Sala Giuseppina può intervenire. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Io voglio rispondere al Sindaco. Vede, Sindaco, so perfettamente come si possa fare un bilancio triennale di previsione, che politicamente possiamo aprire delle finestre, stanziare una quota che generalmente nell'ultimo anno del triennale sono quasi sempre mutui, però la legge dice che deve corrispondere un po' anche a veridicità e la veridicità non è stanziare 50 Euro per fare un'opera che poi alla fine esattamente diventa il doppio, perché in una famiglia, e a maggior ragione in un'Amministrazione, quando tu predisponi un progetto devi avere la sicurezza di quello che vuoi fare e soprattutto quanto vai a spendere. La veridicità di un progetto che è partito a 500.000 Euro e ora è a 1.300.000, dove sta la veridicità?

Questa è l'errore di fondo, Sindaco, bisogna valutarli sempre bene, perché siamo capaci tutti di fare le cattedrali nel deserto, stanziamo tot per ogni progetto perché politicamente i nostri cittadini servono perché politicamente possono vedere. Caspita, nel giornalino comunale che opere triennali, questo, quello e quell'altro, ma se dopo tre anni ai cittadini di Nerviano diciamo: guardate, cittadini, non siamo riusciti a farli, perché alla fin fine gli stanziamenti non sono stati quelli, perché la progettazione è fallita. È prenderli in giro questo.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Se non ci sono interventi passiamo alla dichiarazione di voto, sono prenotati Carlo Sala e poi Angelo Leva. Prego, Carlo Sala.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Io volevo intervenire prima perché sentendo l'Assessore dice che non è conforme e faremo una discussione su, ma è chiaro che, eh sì, perché noi stiamo parlando di un implemento o di una variazione del piano

triennale per dei motivi specifici. Io dico questi motivi specifici non sono sufficienti a quest'opera pubblica, richiederebbe uno stanziamento superiore ai 200.000 Euro.

Lei mi dice che non è quantificato? Quella sera era quantificato, ha detto: non lo mettiamo perché mancano i soldi. Punto. A chi è stato dato l'incarico per fare il progetto, non è che lo dico io adesso, l'ho sentito quella sera e lo riporto qua, cioè per completare il progetto servono altri 140.000 Euro.

Allora dico, visto che si sta facendo una variazione ed un implemento del capitolo di spesa, perché non dobbiamo farlo completo per finire l'opera? Per cui quello che dicevo, 200.000 Euro, a detta del progettista a cui avete dato l'incarico per fare il progetto, non sono sufficienti, ce ne vorrebbero 340. È chiaro che con 200.000 Euro sappiamo benissimo che sarà un'opera monca e per questo motivo voteremo contro, noi siamo per implementarlo e fare un'opera finita, che dia tutte quelle misure idonee per la scuola materna.

PRESIDENTE

Grazie. Angelo Leva.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Il mio voto contrario è supportato da due motivi. Il primo è quello che ho fatto presente all'inizio, quindi l'anomalia della delibera, visto che all'interno del piano triennale dei lavori pubblici non c'è la scuola elementare di via dei Boschi come dovrebbe esserci, secondo, perché l'adeguamento all'importo del progetto preliminare non è sufficiente ad arrivare a quello che è il progetto che stanno sviluppando i professionisti che abbiamo visto la scorsa settimana.

PRESIDENTE

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Giuseppina Sala.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Il nostro voto sarà contrario in quanto non è ben delineato come si andrà a finire, soprattutto non sappiamo se dovremo mettere dentro altri 200 o 300.000 Euro e quando noi Consiglieri siamo chiamati a stanziare dei soldi vogliamo vedere dove e come vanno stanziati, in questo momento non c'è niente di certo ed il nostro voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie. Pasquale Cantafio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

A questo punto il nostro voto è favorevole e noi speriamo che con questo atto di questa sera si possa procedere nel più breve tempo possibile, con la tempistica che la giurisdizione dà, per quanto riguarda la realizzazione di quest'opera.

Mi permetto di fare una battuta al collega Floris, la battuta è questa, lo sottolineo: noi crediamo a quest'opera, in maniera particolare, perché non vorrei che venissero ribaltate un po' le cose. Grazie.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Scusi, perché la dichiarazione di Cantafio sembra che solo la maggioranza vuole quest'opera. Io spero che quando dica noi voglia dire tutto il Consiglio Comunale, perché non vuol dire noi in particolare, noi tutti vogliamo quest'opera, la cittadinanza vuole quest'opera e se la aspetta al più presto. Quindi, Cantafio, dica le cose come stanno, noi non siamo contrari a quest'opera, tutta la cittadinanza vuole quest'opera e la vuole presto, è tre anni che parlate di quest'opera e ad oggi si è ancora al preliminare. Chiuso.

PRESIDENTE

Silenzio per favore. Tocca a Girotti. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

La Lega Nord voterà contro questi progetti. Anche per la scuola materna di Garbatola che è stata ampiamente dibattuta questa sera, anche noi avremmo preferito che in una (Fine lato A cassetta 3) (Inizio lato B cassetta 3) in modo tale da ottenere dei locali più idonei per altre attività, non sicuramente per metterci i bambini, però una cosa che non è stata valutata, però la domanda era uscita in Commissione, è sul fatto che noi andiamo a sistemare due aule con in futuro la possibilità di averne una terza, ma senza avere una programmazione del numero di ragazzi che entreranno fra tre, cinque o dieci anni, questo non c'è e quindi, boh, si fa l'opera perché si deve fare, perché era nel programma elettorale, ma andiamo avanti così, come viene, viene.

Votiamo contro questo Piano triennale delle Opere Pubbliche perché siamo sicuri che delle otto opere pubbliche presenti ne verranno fatte due. Teniamo presente che c'è la terza, che è la scuola di via dei Boschi che qui non è presente, ma doveva esserci, ma facciamo finta che sia giusto che non ci sia, ma c'è la nona opera pubblica che da sola ne vale tre e voglio vedere se partono i lavori

di queste cose e poi per il fatto che, l'ho già sottolineato in precedenza, il rifacimento dei manti stradali degli anni 2009-2010-2011, vediamo che ci sono stanziati 500.000 Euro, sappiamo benissimo tutti che 500.000 Euro sono ampiamente insufficienti. Secondo la nostra previsione, secondo lo storico ce ne vorrebbero 750-800.000 all'anno e a volte non bastano, per cui il nostro voto sarà negativo per questo aspetto.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 20, non ci sono astenuti mi sembra di aver capito: 0. Perciò votanti 20; Voti contrari? 8; Voti favorevoli? 12.

Perciò visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione di cui sopra.

Metto anche a votazione l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 20; C'è qualcuno che si astiene dall'immediata eseguibilità? 0; Consiglieri votanti 20; C'è qualcuno contrario all'immediata eseguibilità? 8; Voti favorevoli? 12.

Perciò visto l'esito della votazione anche l'immediata eseguibilità è dichiarata valida ed approvata.

PUNTO N. 3 - OGGETTO: LAVORI DI REALIZZAZIONE DELLA CIRCONVALLAZIONE DELLA FRAZIONE SANT'ILARIO - ACQUISIZIONE AREE IMMOBILE E TERRENO IN VIA FIUME IN FRAZIONE SANT'ILARIO - ACQUISIZIONE IN VIA BONARIA RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula... cosa facciamo, li mettiamo tutti o... perché non è bello che si esca proprio in questo momento, se aspettavate un attimo ad uscire figurate all'interno del verbale come presenti, poi uno può uscire anche a fumare dopo, un attimo dopo, meglio aspettare sempre un attimino e poi uscire subito dopo.

Allora facciamo 20 su 21 assegnati ed in carica. Risulta assente solo il Consigliere Carugo Dario.

È stato dato parere favorevole dalla dirigente dell'area tecnica per quanto riguarda la regolarità tecnica l'Architetto Sara Morlacchi, è stato dato parere sulla regolarità contabile dalla posizione organizzativa dell'area economico/finanziaria, Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Perciò il Presidente invita l'Assessore ai Lavori Pubblici a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Assessore, ne ha facoltà.

ASSESSORE SERRA

Grazie. Questo punto all'Ordine del Giorno ci consente di risolvere una prima parte, una questione che ormai è datata, è un'annosa questione, una cosa che parte dal 1997 e speriamo di riuscire finalmente a risolverla, l'altra è un pochino più recente e si riferisce alla recente acquisizione dell'area adiacente nell'edificio della ex Acli.

La prima parte riguarda la circonvallazione della frazione di Sant'Ilario, è l'acquisizione appunto di queste aree. A seguito del frazionamento, del corretto computo e corretto conteggio, si verifica la necessità di reperire dei fondi che servono a risarcire i cittadini che sono stati interessati agli espropri.

La seconda parte...

PRESIDENTE

Per favore silenzio in fondo, se volete parlare uscite. (Dall'aula si replica fuori campo voce).

ASSESSORE SERRA

La seconda parte riguarda l'acquisizione dell'area dell'ex Acli. Qui c'è da reperire dei fondi per quanto riguarda una differenza di IVA da pagare.

È inutile che mi dilunghi, la cosa risulta sufficientemente chiara dalla lettura della proposta di delibera che adesso vado a fare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione consiliare n. 19 del 17.04.1997, esecutiva, è stato approvato il progetto preliminare dei lavori di realizzazione della circonvallazione della frazione Sant'Ilario;
- con deliberazione n. 40/G.C. del 13.12.1997, esecutiva, è stato approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto;
- con deliberazione n. 40/G.C. del 10.02.1998, esecutiva, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori e con la medesima deliberazione è stato dato incarico all'Ufficio Tecnico ed al Sindaco di aver cura ad erogare ogni attività finalizzata all'acquisizione bonaria dei terreni;

Considerato che il quadro economico del progetto prevede l'importo di € 87.797,67.= per oneri di esproprio e frutti pendenti, impegnati con deliberazione consiliare n. 19 del 17.04.1997;

Visto il piano particellare - elenco proprietari, approvato con la deliberazione sopra indicata;

Dato atto che ai proprietari dei terreni che hanno sottoscritto "impegnativa di cessione in via bonaria" è stato corrisposto un acconto pari all'80% del valore dei terreni;

Rilevato che, a seguito di frazionamento, sono stati determinati i nuovi mappali con gli effettivi metri quadri dei terreni interessati alla cessione bonaria e che le maggiori superfici sono da ascrivere alla rettifica dei mappali in funzione del tracciato stradale dopo la sua realizzazione, alla corsia di decelerazione realizzata dalla Provincia di Milano in corrispondenza della Rotonda sulla Sp109 e dalla definizione della proprietà insistente sul mappale 329 del foglio 2 di Via Rovereto;

Rilevato che ciò comporta una maggiore spesa relativa a maggiori oneri di esproprio;

Visto l'art. 194, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, ed in particolare il comma d) che legittima il riconoscimento di debiti fuori bilancio derivanti da procedure espropriative;

Richiamata la determinazione n. 12/R.G. del 06.03.2000 con la quale è stato affidato l'incarico al notaio Dottor Artidoro Solaro di Nerviano, per la redazione del relativo atto notarile:

importo totale rimanente da liquidare

mappali del foglio 2	€	2.964,46
importo totale rimanente da liquidare		
mappali del foglio 4	€	9.192,93
importo totale da liquidare	€	12.157,39
importo a disposizione in bilancio al cap. 10754 residui passivi 1996 (vedi quadro economico delibera n. 19/CC del 17 Aprile 1997)	€	8.317,34

maggiori oneri per acquisto terreno € 3.840,05

pertanto l'importo da riconoscere ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. d) del D.Lgs. n. 267/2000 ammonta ad € 3.840,05;

Premesso, inoltre, che:

- con deliberazione consiliare n. 130 del 23.10.2008, esecutiva, si è provveduto all'acquisizione in via bonaria del terreno e immobile in Via Fiume in frazione Sant'Ilario di proprietà dell'Imm.re Sirio snc di cui ai mapp. 166 - 170 fg. 3, complementari all'intervento di sistemazione immobile ex Acli di proprietà dell'Amministrazione Comunale, per un importo pari ad € 170.000,00.=;
- con la predetta deliberazione si demandava al Servizio progettazione la predisposizione e sottoscrizione degli atti amministrativi finalizzati alla stipulazione dell'atto;
- con determinazione n. 619/R.G. del 27.11.2008, è stato affidato allo studio Dott. Franco Gavosto di Legnano, l'incarico per la redazione dell'atto notarile;
- con determinazione n. 669/R.G. del 12.12.2008 si è provveduto ad assumere l'impegno di spesa ed a liquidare all'Imm.re Sirio la somma pari ad € 170.000.00.=;
- in data 06 Marzo 2009 è stato sottoscritto l'atto notarile registrato al n. 64981/18610 di repertorio;

Tutto ciò premesso;
Rilevato il contenuto dell'atto citato ed in particolare l'articolo 11.1) Distinzione valori agli effetti tributari, che così recita: "Si evidenzia che agli effetti tributari le parti danno atto che, del complessivo prezzo di € 170.000,00.=, una parte, pari ad € 38.489,24.= è relativa alla porzione di fabbricato di cui al mapp. 170 sub. 701 fg. 3 e la restante parte, pari ad € 131.510,76 è relativa alle aree urbane identificate ai mapp. 170 sub. 702 e 166 sub. 701 fg. 3;

Preso atto inoltre che all'art. 11.2 Regime fiscale - del predetto atto si evidenzia che "la compravendita del fabbricato di cui al mapp. 170 - sub. 701- è soggetta ad IVA, trattandosi della cessione di un bene strumentale per natura effettuata a favore di soggetto che non agisce nell'esercizio di impresa, arte o professione";

Vista la fattura dell'Imm.re Sirio n. 4 del 06.03.2009, pervenuta al protocollo dell'Ente in data 12.03.2009 al n. 7563, che mette in evidenza un importo da liquidare a seguito dell'applicazione dell'aliquota IVA così determinato:

Cessione fabbricato Mapp. 170 - sub. 701 - fg. 3
valore imponibile € 38.489,24.=

I.V.A. 20% da liquidare all'Imm.re Sirio €. 7.697,85

Considerato che la somma a disposizione dell'Amministrazione al cap. 9811/R.P. 2008 ammonta ad € 4.545,00, occorre integrare l'importo per il pagamento dell'IVA sull'immobile di € 3.152,82;

Atteso che tale maggiore spesa non trova finanziamento in bilancio e si configura quale debito fuori bilancio riconoscibile ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. e);

Visti i pareri sopra riportati, espressi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18.8.2000;

DELIBERA

1. di riconoscere, per i motivi citati in premessa, il debito fuori bilancio per complessivi € 6.922,90.= che trova copertura finanziaria tra le somme a disposizione del capitolo 9861 - residui passivi 2007 - ad oggetto: "spese per opere di urbanizzazione finanziate coi proventi del condono edilizio";
2. di demandare al dirigente del servizio tecnico l'adozione dei provvedimenti di corresponsione delle somme dovute.

PRESIDENTE

Grazie, Assessore. Dichiaro aperta la discussione, c'è qualcuno che vuole intervenire? Angelo Leva, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Solo per riprendere un attimo quello che ha detto l'Assessore all'inizio perché ha detto: un'annosa questione che speriamo finalmente di risolvere. Siccome è riportato anche nella delibera, l'atto del notaio è stato fatto nel 2000, l'area acquisita in più è quella che ho sottolineato adesso, legata alla corsia di decelerazione. Nel momento in cui è stata fatta la rotatoria per fare un favore alla Provincia, perché ci avrebbe messo molto più tempo, l'Amministrazione Comunale stava acquisendo le aree per la tangenzialina di Sant'Ilario, chiamiamola, ha acquisito anche l'area del peduncolo per la corsia di decelerazione della rotatoria. Questo e solo questo ha portato all'annosa questione di cui parlava l'Assessore prima. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Sala Carlo,

prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Sostanzialmente siamo d'accordo. Se erano divise quelle in Via Fiume avremmo votato contro, però penso che per risolvere le situazioni sostanzialmente per questo motivo voteremo a favore.

PRESIDENTE

Grazie. Cantafio.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Noi siamo favorevoli a questo deliberato. Grazie.

PRESIDENTE

Angelo Leva, prego.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

Coerentemente con il voto che ho dato quando è andato in Consiglio Comunale l'acquisizione del terreno dell'immobile di via Fiume a Sant'Ilario, nonostante ci sia la sistemazione dell'annosa questione dell'acquisizione delle aree della ciclopedonale di Sant'Ilario, il mio voto sarà contrario.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altra dichiarazione di voto? Sala Giuseppina.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Il nostro voto è favorevole all'oggetto, a riconoscimento del debito fuori bilancio, in quanto questa realizzazione è una realizzazione importante per la cittadinanza.

PRESIDENTE

Grazie. Girotti.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Il voto della Lega Nord è favorevole a questa acquisizione, soprattutto perché va a sanare una situazione che è di lunga data pendente.

PRESIDENTE

Grazie. Passiamo allora alla votazione.

Consiglieri presenti in aula 20; C'è qualcuno che si astiene? Mi sembra di no: 0; Votanti 20; Contrari? 1; Voti favorevoli? 19.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la

proposta di deliberazione. Per agevolare l'iter faccio votare anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 20; C'è qualcuno che si astiene dall'immediata eseguibilità? 0; votanti 20; C'è qualcuno contrario all'immediata eseguibilità? 1; Voti favorevoli? 19.

Anche l'immediata eseguibilità è dichiarata approvata, passiamo all'argomento 4.

PUNTO N. 4 - OGGETTO: INTEGRAZIONE PROGRAMMA DEI CONTRATTI DI COLLABORAZIONE AUTONOMA CHE ESULANO DALLE ATTIVITA' ISTITUZIONALI. ANNO 2009.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula sono 20 su 21 assegnati ed in carica.

Risulta solo assente il Consigliere Carugo Dario.

È stato dato parere favorevole per quanto riguarda la regolarità tecnica dalla Dottoressa Silvia Ardizio e anche per quanto riguarda la regolarità contabile dalla posizione organizzativa Dottoressa Maria Cristina Cribioli.

Invito il Sindaco a relazionare in merito all'argomento e a leggere la proposta di deliberazione. Prego, Sindaco ne ha facoltà.

SINDACO

Grazie. Come voi sapete, con l'introduzione di una norma specifica, credo nella penultima legge finanziaria, è stato disposto che le Amministrazioni Comunali prima di procedere a tutta una serie di incarichi debbano approvare questo elenco.

Adesso qui non stiamo impegnando nessuna spesa, si tratta semplicemente di individuare quali figure professionali.

Noi ne avevamo già approvato uno in sede di approvazione del bilancio appunto, si è resa necessaria un'integrazione relativamente agli insegnanti di lingua, agli incarichi in materia di sicurezza sui cantieri, alle indagini statistiche e geologiche e alla redazione di perizie estimative e ad atti catastali.

Siccome queste figure professionali non erano inserite nel precedente elenco, adesso lo aggiorniamo con queste figure.

Do lettura del deliberato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 3, comma 55, della Legge 24.12.2007, n. 244, ai sensi del quale gli Enti Locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. b), del D.Lgs. 267/2000;

Richiamato altresì l'art. 3, comma 56, della medesima legge, ai sensi del quale il limite massimo della spesa annua per gli incarichi di collaborazione autonoma è fissato nel bilancio di previsione;

Visto il regolamento sull'organizzazione e

l'ordinamento degli uffici e dei servizi, approvato con deliberazione n. 2/G.C. dell'8.1.2009 e successivamente modificato con deliberazione n. 18/G.C. del 17.2.2009 che, al Titolo VI, fissa i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 166 del 19.12.2008 di approvazione del bilancio di previsione 2009 che, con l'allegato Z), approva il programma di cui all'art. 3, comma 55, della Legge n. 244/2008, prevedendo gli incarichi di collaborazione autonoma che possono essere conferiti pur se non in riferimento alle attività istituzionali e fissa il limite di spesa per l'anno 2009, previsto in € 90.000,00;

Dato atto che, in relazione alle azioni e progetti da realizzare nel corso dell'anno 2009, si sono rilevate ulteriori attività per le quali sarà necessario provvedere con incarichi di collaborazione autonoma non riferibili alle attività istituzionali;

Visto l'allegato programma riportante sia le attività già approvate con la deliberazione consiliare di cui sopra che l'evidenza delle nuove attività rilevate, suddivise per aree gestionali;

Dato atto che il conferimento degli incarichi in questione dovrà essere effettuato secondo le disposizioni del Titolo VI del Regolamento sull'Organizzazione e l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;

Dato altresì atto che la fissazione di eventuale diverso limite massimo di spesa sarà inserita in sede di variazione del bilancio di previsione, ai sensi della norma sopra citata e dell'art. 33, comma 3, del Regolamento sull'organizzazione e l'ordinamento degli uffici e dei servizi;

Visti i pareri sopra riportati espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

DELIBERA

- 1) di integrare il programma riportante l'indicazione delle attività oltre quelle istituzionali nell'ambito delle quali è previsto il conferimento di incarichi di collaborazione autonoma, approvato con deliberazione consiliare n. 166 del 19.12.2008 contestualmente al bilancio di previsione, come da allegato;
 - 2) di dare atto che il conferimento degli incarichi dovrà essere effettuato nel rispetto delle disposizioni del Titolo VI del Regolamento sull'Organizzazione e l'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi.
- Grazie.

PRESIDENTE

Grazie, Sindaco. Dichiaro aperta la discussione, c'è qualcuno che vuole intervenire? Sala Giuseppina, prego ne

ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Volevo delle delucidazioni in merito. Noi siamo andati a deliberare nel 2008, nel bilancio, la previsione di questi incarichi e qui mi parla: richiamata la delibera, eccetera, prevedendo gli incarichi di collaborazione autonoma che possono essere conferiti seppur non in riferimento alle attività istituzionale, fissa il limite di spesa nel 2009 per 90.000 Euro.

Di tutti gli incarichi? Io non avevo guardato la delibera del Consiglio Comunale, per cui di tutti gli incarichi era stata fissata a 90.000 Euro.

SINDACO

Scusi se La interrompo, ma vorrei specificare bene, per tutti quegli incarichi disciplinati nel Titolo VI che fanno riferimento ad attività non istituzionale.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Sì, infatti c'è scritto attività non istituzionale. In questi 90.000 Euro si verrebbero ad integrare anche queste nuove figure, vecchie o nuove figure perché qualcuno, come Lei ha fatto riferimento, lo psicologo, la ginnastica dolce, il tecnologo alimentare, l'insegnante di lingua, incarichi legali, incarichi di sicurezza esistono già, però ci sono altri tre incarichi che Lei non ha mai menzionato nel deliberato, cioè nella sua relazione, incarico per la conservazione e l'uso razionale dell'energia, consulenze professionali in materia del verde, geologica ed attività di cava, aggiornamento rapporto stato/ambiente. Questi sono tre incarichi che noi... se c'erano già, perché li abbiamo inseriti adesso?

SINDACO

No, guardi, forse la fotocopia non è bellissima però gli incarichi che sono stati inseriti sono solo quelli in grigino, probabilmente si vede molto poco il grigino però gli incarichi che questa sera aggiungiamo, forse sull'originale si vede un pochino meglio, di incarichi che questa sera aggiungiamo non sono tutti quelli che sono riportati ed elencati, effettivamente si vede proprio poco, poco, sono quelli con il grigino, sono i quattro che ho richiamato prima. Li ripeto, scusi se l'ho interrotta, ma non volevo, serve solo per chiarire.

Gli incarichi che vengono aggiunti sono: uno nell'area culturale, che solo gli insegnanti di lingua, gli altri tre incarichi esterni sono tutti e tre che fanno riferimento

invece all'area tecnica e sono relativi agli incarichi in materia di sicurezza sui cantieri, alle indagini statistiche geologiche e alla redazione di perizie estimative ed atti catastali. Sono tutti e tre incarichi professionali perché noi qui siamo carenti di queste figure professionali, in particolare in materia di sicurezza, sapete che adesso c'è un obbligo di redigere quando si fanno i cantieri i piani della sicurezza, eccetera, e fino a poco tempo fa, adesso stiamo facendo abilitare una seconda persona, ma c'era un unico dipendente abilitato a fare i piani di sicurezza. Prego.

PRESIDENTE

Prego, continui pure l'intervento.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Anzi, ha fatto bene, perché io da questa il grigino o non grigino non lo vedo, per cui per me l'integrazione era totale, per cui sarebbero solamente insegnanti di lingua, sicurezza sui cantieri, indagini statistiche geologiche e redazioni estimative degli atti catastali, perché gli altri incarichi avevo premesso che non avevo visto la delibera. Grazie.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Giubileo, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE GIUBILEO PAOLO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Volevo chiedere, nello specifico l'attività sull'insegnante di lingua e quella sul Catasto che attività vanno a fare proprio in pratica poi sul territorio.

SINDACO

Per quanto riguarda gli insegnanti di lingua non è un vero e proprio Albo, c'è una struttura particolare da cui bisogna attingere per avere gli insegnanti abilitati e quindi saranno proprio coloro i quali terranno il corso di lingua.

Per quanto riguarda le redazioni di perizie estimative ed atti catastali, sono tutta una serie di atti che gli incarichi che riguardano sostanzialmente la ricostruzione di quelle famose vie che hanno avuto tutta una serie di problemi nel corso degli anni, eccetera, che Giubileo conosce bene perché abita in una di quelle vie lì, quindi in buona sostanza il lavoro che viene fatto da queste persone è quello di andare a redigere le perizie e gli atti catastali, le visure e le conservatorie, quindi tutta una serie di attività che ci consentono di ricostruire il

quadro rispetto al quale poi trovare una risoluzione, si spera, di tutte queste questioni che sono ancora aperte.

L'altro sulle indagini statistiche geologiche è un adempimento anche questo obbligatorio ai sensi della Legge 12 perché dovrà fare tutta una serie di attività legate e al PAI e al nuovo Piano di Governo del Territorio, mentre quello sulla sicurezza dei cantieri è quello a cui facevo riferimento prima.

PRESIDENTE

C'è qualche altro intervento? Dichiarazioni di voto?

Passiamo alle dichiarazioni di voto. C'è qualcuno che vuole fare dichiarazione di voto? Pasquale Cantafio, prego.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Il gruppo di maggioranza è favorevole a questo deliberato con l'inclusione di queste nuove figure professionali in questo Albo di cui si è appena parlato.

PRESIDENTE

C'è qualcun altro che vuole fare dichiarazione di voto? Sala Giuseppina.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Anche il nostro gruppo è favorevole all'integrazione dell'atto.

PRESIDENTE

C'è qualcun altro? Sergio Girotti.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

La Lega Nord è favorevole a questa deliberazione.

PRESIDENTE

Basta dichiarazioni? Passiamo allora alla votazione.

Consiglieri presenti in aula sono 20; C'è qualcuno che si astiene? Nessuno; Votanti sono 20; C'è qualcuno contrario? 1 contrario; Voti favorevoli? 19.

Visto l'esito della votazione dichiaro approvata la proposta di deliberazione e metto in votazione anche l'immediata eseguibilità.

Consiglieri presenti in aula 20; Astenuti? 0; 20 votanti; C'è qualcuno contrario all'immediata eseguibilità? 1; Voti favorevoli? 19.

Visto l'esito della votazione anche l'immediata eseguibilità è dichiarata approvata. Passiamo all'argomento n. 5.

PUNTO N. 5 - OGGETTO: APPALTO PER LA GESTIONE CALORE PRESSO GLI EDIFICI DI PROPRIETA' COMUNALE. AUTORIZZAZIONE AD ASSUMERE IMPEGNO DI SPESA OLTRE IL BILANCIO PLURIENNALE.

PRESIDENTE

Cantafio aveva chiesto prima la parola. Prego, ne ha facoltà.

CONSIGLIERE CANTAFIO PASQUALE (L'ULIVO PER NERVIANO)

Brevemente, volevo proporre al Consiglio Comunale tutto il ritiro di questo punto all'Ordine del Giorno perché c'è stata l'altra sera la Commissione consiliare nella quale si è discusso della tematica della gestione calore, però giustamente poi all'interno della Commissione sono venute fuori una serie di considerazioni e allora la Commissione diciamo che ha redatto tra l'altro anche un breve verbalino che è agli atti e quindi è scritto dentro là quello che era la proposta della Commissione, però è il Consiglio Comunale che poi alla fine deve decidere.

Per quanto ci riguarda noi come maggioranza proponiamo a tutto il Consiglio Comunale, se condividiamo le indicazioni che sono emerse dalla Commissione, di ritirare questo punto per avere poi tempo prossimamente di avere degli elementi in più e non molto più in là di rimmetterlo come punto all'Ordine del Giorno, dopo aver discusso naturalmente con i vari passaggi in una nuova Commissione, eccetera. La proposta è in questi termini. Grazie.

PRESIDENTE

C'è qualche intervento in merito a questa proposta? Carlo Sala, prego ne ha facoltà.

CONSIGLIERE SALA CARLO (G.I.N.)

Condividiamo questo tipo di scelta che tra l'altro, come ha detto bene, è emerso in Commissione, anche perché io di principio non sono contrario a questo tipo di soluzione, però sicuramente visto i numeri che di fatto è solo quello che conosciamo, comporta forse il più grosso appalto che il Comune di Nerviano ha fatto finora, perché molto probabilmente supererà i 10 milioni di Euro e logicamente, pur avendo fiducia di tutti, ma si trattava proprio di dare una delega in bianco su una cosa di così lunga durata, di così grosso spessore ed anche di significato perché va a toccare proprio una questione che adesso come adesso è di primaria importanza, anche di servizio poi a quelli che sono i cittadini perché noi andiamo a verificare situazioni che comportano tutta la popolazione scolastica, sportiva, comunale o che, che sono gli edifici pubblici, era quello che ho capito in quella

sera, meno le proprietà delle case private, io penso che sia giusto presentare quantomeno uno stato di fatto ed una relazione programmatica almeno a breve scadenza, i due o tre anni dove è necessario intervenire e che cosa si propone alle ditte appaltatrici di fare per dare questo incarico.

È un grosso impegno, secondo me è di fondamentale importanza, mi auguro che a breve termine si porti una relazione con le intenzioni di quello che si vuole fare, diciamo una programmazione in merito e dargli un'occhiata in questo senso mi sia doveroso, con tutto il rispetto anche della Giunta, che poi i compiti saranno di loro approvazione o che, però dateci la possibilità, visto che è di lunga durata, si parla che andrà oltre i 15 anni, 15 o 16 anni da quello che ho capito, quantomeno di rendere edotto tutto il Consiglio Comunale, in modo che possa fare una scelta oculata, seria, ponderata perché è di vitale importanza.

PRESIDENTE

Grazie. È iscritto a parlare Angelo Leva.

CONSIGLIERE LEVA ANGELO (NERVIANO 2011)

La decisione è stata unanime poi l'altra sera in Commissione. Quello che io avevo già proposto al termine della Commissione era quello, a fronte della volontà di Parini Camillo di iniziare a lavorare come Commissione stessa, di darci già delle scadenze. È stato rinviato ad oggi dopo il ritiro dell'Ordine del Giorno in Consiglio Comunale da parte dell'Amministrazione, quindi io rinnovo a questo punto al Presidente della Commissione III di, al più presto darsi una scadenza nel momento in cui i tecnici comunali e l'energy manager ha approntato già una bozza di quello che sarà poi tutto il lavoro su cui si dovrà andare a discutere.

PRESIDENTE

Grazie. Sala Giuseppina.

CONSIGLIERE SALA GIUSEPPINA (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

È con soddisfazione che vedo ritirare questo punto all'Ordine del Giorno, anche perché, il Sindaco e gli altri Consiglieri presenti mi sono testimoni, in conferenza dei Capigruppo avevo presentato una perplessità non indifferente su questo argomento, perché non è un argomento da liquidarsi in due ore di Commissione, dove impegna questa Amministrazione, e sicuramente diverse Amministrazioni future, con un progetto non importante, ma importantissimo. Però il Sindaco mi disse: ma guarda che in

realtà è l'autorizzazione, noi dobbiamo impegnare il Consiglio Comunale per assumere un'autorizzazione, un impegno di spesa che va oltre il bilancio pluriennale.

Dissi al Sindaco che forse l'Ordine del Giorno messo in questo modo non era sicuramente un Ordine del Giorno che poteva, qui si parla di appalto, bisognava proprio vedere dei risultati, voleva vedere una programmazione. Una programmazione che a nostro dire ha bisogno non di una Commissione sola, Sindaco, di più Commissioni. Ha bisogno di dati ben precisi perché gli immobili comunali sono tanti, non dobbiamo sbagliare, perché è un impegno oneroso ed è sempre un impegno dei nostri cittadini.

Per cui sicuramente anche la stessa maggioranza era preventivamente d'accordo forse a toglierlo questo punto all'Ordine del Giorno in quanto forse si era lasciato veramente poco tempo per la discussione. Io mi auguro che si possano fare diverse Commissioni per poter arrivare poi in Consiglio Comunale con un progetto non valutato ma strano e supervalutato. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Il Sindaco voleva fare una precisazione. Prego, Sindaco e poi Girotti.

SINDACO

È una precisazione semplicemente doverosa perché anche qui, io sono assolutamente d'accordo sui ragionamenti che sono stati fatti, sul discutere nel merito e nel contenuto però, ripeto, non confondiamo mai i piani, perché probabilmente la scrittura "appalto per la gestione del calore" scritto in questo modo ha ingenerato qualche dubbio e qualche perplessità.

Se il testo del deliberato fosse stato "autorizzazione ad assumere l'impegno di spesa oltre il bilancio pluriennale" avrebbe avuto una valenza completamente diversa, però questo era l'oggetto del deliberato, comunque è bene fare questi necessari approfondimenti, li faremo, dopodiché il Consiglio Comunale perché, come ricordava bene il Consigliere Carlo Sala, il discorso poi dell'appalto è una competenza della Giunta, ma quello che dovrà discutere il Consiglio Comunale, avendo poi compreso qual è l'impegno che si assume, sarà semplicemente l'autorizzazione, il Consiglio Comunale deve autorizzare ad impegnare esercizi che vanno oltre il bilancio pluriennale. Questo per una puntuale definizione del punto che c'era all'Ordine del Giorno.

PRESIDENTE

Girotti, prego.

CONSIGLIERE GIROTTI SERGIO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Anche la Lega Nord è favorevolissima a questa sospensione in attesa di chiarimenti futuri e doverosi, perché da quel poco che si è visto in Commissione non si riusciva almeno, noi commissari dell'opposizione non riuscivamo proprio a capire lo scopo, non riuscivamo a capire il vantaggio che c'era ed in effetti era una decisione comunque difficile da prendere.

Do atto comunque che anche i Consiglieri della maggioranza da subito avevano annunciato che avrebbero avanzato questa proposta, comunque d'accordo tutti, anche la Lega Nord è d'accordo.

PRESIDENTE

Va bene. Per essere precisi facciamo la votazione.

Consiglieri presenti in aula 19; C'è qualcuno che si astiene dal ritiro? (Dall'aula si replica fuori campo voce) Sono 17 i Consiglieri perché sono assenti oltre a Carugo Dario e a Giubileo anche Bellini e Basili.

C'è qualcuno che si astiene? Nessuno; 17 votanti; C'è qualcuno contrario? Nessuno; Voti favorevoli? 17.

Visto l'esito della votazione dichiaro che questo punto all'Ordine del Giorno viene ritirato.

Passiamo adesso all'argomento n. 6.

PUNTO N. 6 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 7.3.2009 - PROT. N. 7010 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO ALLA PROCEDURA PER RISARCIMENTO DANNI CAUSATI DA BUCHE DEL MANTO STRADALE.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula sono 16 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti i Consiglieri Bellini, Carugo Dario, Basili, Giubileo, Leva.

In data 07.03.2009, prot. n. 7010, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del gruppo Lega Nord/Lega Lombarda.

Nerviano, 7/3/2009

Alla cortese attenzione
Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA

Premesso:

- Che lo stato delle strade nervianesi è in uno stato vergognoso con la presenza di buche ovunque che creano oggettive situazioni di pericolo
- Che in questi primi due mesi dell'anno è arrivato in Comune, rispetto alla media di ogni anno, un altissimo numero di richieste per risarcimento danni, dovuti alla presenza di buche sulle strade

Sottolineato:

- Che molte volte i cittadini non sanno come comportarsi quando subiscono dei danni alla propria autovettura per la presenza di tali buche per chiedere il risarcimento dei danni al Comune
- Che nulla si trova nel sito del Comune di Nerviano o all'interno del Palazzo Municipale stesso che dia informazioni in merito

Visto:

- Che è compito del Comune dare una corretta e puntuale informazione per aiutare i propri cittadini a districarsi in una situazione creata tra l'altro dalla negligenza dell'Ente stesso, incapace di mettere in atto la manutenzione ordinaria del manto stradale

Si chiede

di sapere se è intenzione di questa Amministrazione porre in atto una corretta e puntuale informazione sulla procedura da fare nel malaugurato caso che i cittadini incorrano in danni procurati da buche e se non si ritiene

opportuno creare apposito sportello dedicato all'argomento in oggetto, vista la situazione di vera e propria emergenza.

Saluti Padani.

LEGA LOMBARDA/LEGA NORD
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA
Consigliere Comunale
Cozzi Massimo

Massimo Cozzi ha cinque minuti, prego.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Buonasera a tutti, anzi, buonanotte a tutti vista l'ora. Comunque lo scopo di questa interpellanza era quello di andare ad agevolare i cittadini per avere una corretta informazione da parte del Comune quando purtroppo si subiscono dei danni alle macchine per le buche che sono presenti sulle strade nervianesi.

A completamento di questa interpellanza io ho richiesto all'ufficio del Comune di Nerviano che è preposto a questo di sapere quante denunce sono arrivate per il risarcimento da buche.

Leggo i dati per capire che veramente la situazione è di emergenza in questo periodo. Io li avevo richiesti a partire dall'anno 2000 e leggo questi numeri.

Nel 2000 sono arrivate 41 denunce per richiesta di danni, nel 2001 37, nel 2002 59, nel 2003 42, nel 2004 35, nel 2005 62, nel 2006 50, nel 2007 34, poi si arriva agli ultimi due anni dove c'è un rialzo incredibile, nel 2008 77, e nei primi due mesi dell'anno, perché questa è una richiesta che ho fatto alla fine del mese di Febbraio, siamo già a quota 30. Adesso penso che sia aumentato il numero perché siamo arrivati ad Aprile. Questo effettivamente fa molto pensare sulla situazione delle strade di Nerviano.

Lo scopo dell'interpellanza è di richiedere che venga messa a disposizione una persona ed uno sportello apposito per dare le informazioni alla cittadinanza. Cito l'esempio del Comune di Varese, dove ha attivato questo servizio che sembra funzioni, perché secondo me è giusto che il Comune dia l'informazione perché molte persone, quando subiscono dei danni, non sanno in che modo fare. Se il Comune mettesse a disposizione un servizio apposito farebbe sicuramente una buona cosa. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. Sindaco la risposta.

SINDACO

Nel merito, magari si fossero fermate a 30 le

richieste di risarcimento danni, a Febbraio invece sono intorno a 55-60 le richieste che io ho potuto monitorare fino a qualche tempo fa, perché poi fortunatamente qualche intervento è stato fatto.

Nel merito della proposta, oggi funziona con un meccanismo abbastanza semplice e diretto, nel senso che chi subisce il danno scrive di solito al Sindaco, ma comunque scrive a qualche ufficio del Comune e nel nostro Comune siamo strutturati in questa maniera. L'Ufficio Economato, che gestisce direttamente i contratti di assicurazione, attiva immediatamente la pratica e poi per noi, una volta attivata la pratica, poi la relazione è tra la compagnia di assicurazione e colui che ha subito il danno.

Devo anche dire che l'Ufficio Relazioni con il Pubblico funziona in maniera davvero egregia, perché di solito arrivano comunicazioni scritte o trasmesse via fax, chi non sa come fare si rivolge all'Ufficio Relazioni con il Pubblico e dall'Ufficio Relazioni con il Pubblico ha le risposte e le indicazioni necessarie per fare la richiesta di risarcimento danni.

Ora, dedicare una figura specifica a questa cosa penso abbia un senso in una città come Varese. Devo dire che ad onor del vero i meccanismi che noi oggi qui abbiamo, la lettera diretta mandato all'Ufficio Provveditorato piuttosto che il contatto con l'URP, hanno funzionato e funzionano tuttora, devo dire, discretamente.

Farò un'ulteriore verifica, però da quello che mi risulta tutti coloro che hanno preso contatti o con l'uno o con l'altro ufficio hanno sempre avuto, magari in qualche caso non la risposta che desideravano, perché il risarcimento non era dovuto, ma sostanzialmente il meccanismo, almeno per ora, funziona e funziona molto bene. (Fine lato B cassetta 3)

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

(Inizio lato A cassetta 4)... la risposta del Sindaco, chiedo almeno se si possa mettere sul sito del Comune un avviso dove si spiega la procedura per attivarsi in caso di danni da buche.

SINDACO

Va bene, farò in modo che venga indicato sul sito del Comune come fare per la richiesta di risarcimento danni.

PRESIDENTE

Floris, prego.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Solo una domanda che è una curiosità. L'anno scorso ci

sono state, mi sembra, 78 richieste di danni se non ho capito male, volevo sapere quante sono andate a buon fine per chi le ha richieste, cioè quanti sono stati ripagati del danno e quanti invece no, perché non esisteva o perché c'erano vizi.

SINDACO

Lo scorso anno?

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Giusto per avere un dato di riferimento, se si ricorda.

SINDACO

Il dato di riferimento preciso non ce l'ho in questo momento sullo scorso anno perché posso dirle una cosa, di solito le pratiche di risarcimento danni iniziano con la richiesta del danno, con la comunicazione alla compagnia di assicurazione e, una volta che poi si è verificato che non si è trattato di un vizio occulto e quindi che non era effettivamente una cosa prevedibile, eccetera, eccetera, di solito le compagnie, io credo che qui l'ordine dei risarcimenti sia intorno al 70-80% però è un dato che posso verificare (dall'aula si replica fuori campo voce) lo hai tu il dato? Perfetto.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Nel 2008 le denunce sono state 77, i sinistri rimborsati 35 e quelli ancora aperti, senza seguito, 42.

SINDACO

Vorrei fare un'ulteriore precisazione, quelli ancora aperti o senza seguito perché, che cosa succede? Il passo successivo, nel momento in cui la compagnia di assicurazione non riconosce la liquidazione del danno il cittadino può comunque citare davanti al giudice di pace il Comune, ritenendolo comunque responsabile, e quindi le pratiche in questo senso diventa difficile, Floris, fare un ragionamento su quante ne vengono aperte o chiuse nell'anno perché per esperienza professionale diretta posso garantire che alcune cose si trascinano poi magari davanti al giudice di pace e dopo un anno e mezzo o due per la liquidazione del contenzioso, poi può darsi che il Comune in quel caso sia condannato dal giudice di pace a risarcire e quindi il risarcimento avviene direttamente da parte dall'Ente, oppure non debba essere riconosciuto il danno e quindi la pratica si chiude.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento, uno per gruppo?
Se non ci sono altri interventi passiamo all'argomento
n. 7.

PUNTO N. 7 - OGGETTO: INTERPELLANZA PRESENTATA IN DATA 14.3.2009 - PROT. N. 7778 - DAL CONSIGLIERE MASSIMO COZZI DEL GRUPPO LEGA NORD/LEGA LOMBARDA IN MERITO AL PARCHEGGIO SELVAGGIO, A EPISODI DI VANDALISMO E ALTRO IN VIA CHINOTTO.

PRESIDENTE

Consiglieri presenti in aula 16 su 21 assegnati ed in carica.

Risultano assenti Basili, Giubileo, Leva, Bellini, Carugo Dario.

In data 14.3.2009, prot. n. 7778, è pervenuta al Protocollo Generale del Comune di Nerviano la seguente interpellanza presentata dal Consigliere Massimo Cozzi del gruppo Lega Nord/Lega Lombarda.

Nerviano, 14/3/2009

Alla cortese attenzione
Presidente del Consiglio Comunale

Oggetto: INTERPELLANZA

Premesso:

- Che i residenti di via Chinotto denunciano una situazione divenuta "insostenibile" per la presenza soprattutto in orario serale del parcheggio selvaggio, nonostante la presenza del divieto di sosta per 24 ore su 24, di imbrattamento di muri e di altri episodi di vandalismo che sono notevolmente aumentati negli ultimi mesi
- Che le macchine in divieto di sosta provocano pericolosità alla circolazione in una via di per sé già stretta ed in alcuni casi provocano oggettive difficoltà per poter accedere ai propri appartamenti
- Che è facile ritrovare per terra abbandonati bicchieri vuoti a dimostrazione del tasso alcolico alto ed inoltre vengono imbrattati i muri e, a volte, anche le tapparelle di alcuni residenti

Sottolineato:

- Che l'avvicinarsi della stagione estiva invita i giovani a stare di fuori più la sera con un possibile aggravarsi di una situazione già critica

Si chiede

Al Sindaco e all'Assessore alla Polizia Locale di relazionare in merito nel prossimo Consiglio Comunale per capire se, come ed in quali tempi e modi si intende intervenire per ridare il doveroso diritto alla tranquillità ai residenti di via Chinotto.

Saluti Padani.

LEGA LOMBARDA/LEGA NORD
PER L'INDIPENDENZA DELLA PADANIA
Consigliere Comunale
Cozzi Massimo

Massimo Cozzi ha cinque minuti per poter intervenire.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

L'interpellanza mi sembra abbastanza chiara. Il discorso è che praticamente riguarda via Chinotto ma anche altre vie che sono lì attorno, ad esempio anche via Roma dove la presenza del bar, il Bar Stazione, effettivamente molte macchine, non sapendo dove andare a parcheggiare, vengono messe in divieto di sosta e purtroppo adesso non so quante multe vengono date, però non si riesce a debellare il fenomeno.

Poi, nel caso di via Chinotto, dopo una certa ora effettivamente si beve un po', purtroppo capita, succedono atti di vandalismo e ad andarci di mezzo sono i residenti che effettivamente molte volte si trovano danneggiati, ad esempio io parlo delle tapparelle ma anche muri o altre cose.

Chiedo quanti controlli sono stati fatti, se in orario serale vengono fatti dei controlli attraverso magari i Carabinieri per riuscire a limitare o a risolvere la situazione.

PRESIDENTE

Il Sindaco risponde.

SINDACO

Io ho incontrato tempo fa, perché il problema si era acuito più o meno nel periodo in cui il Consigliere Massimo Cozzi aveva fatto l'interrogazione, quindi intorno alla metà di Marzo, noi non siamo ancora partiti, probabilmente con ogni probabilità partiremo con il mese di Maggio con il pattugliamento serale ancora con la convenzione Provincia di Milano e Comune di Parabiago insieme con noi.

Avevo chiesto però di fare tutta una serie di verifiche all'Arma dei Carabinieri, le verifiche sono state fatte, gli stessi residenti hanno notato un netto miglioramento della situazione, diciamo che il fenomeno azzerato non è ovviamente, ma è molto più contenuto, è stato fatto anche un intervento di sensibilizzazione nei confronti del gestore del locale, perché ci sono stati alcuni momenti dove venivano lasciate spesso bottiglie piuttosto che bicchieri ed altro, quindi abbiamo fatto un'opera di sensibilizzazione anche nei confronti del gestore e del proprietario del bar. Fino ad oggi devo dire che i risultati sono evidenti ed i residenti stessi della via Chinotto, ne ho incontrato ancora uno proprio l'altro

giorno, mi confermava, lui ha un bimbo piccolo di circa tre anni, mi confermava che la situazione è sicuramente di molto migliorata.

C'è da dire che a detta degli stessi residenti sono proprio ragazzi molto giovani di 16, 17, 18, al massimo 20 anni che si fermano lì, è un bar che ha fatto un'operazione di marketing secondo me molto intelligente, nel senso di prezzi molto, molto contenuti per cui piuttosto che andare a bere da qualche altra parte si preferisce spendere lì, perché con gli stessi soldi probabilmente si riesce a consumare qualche bevanda in più.

Comunque la situazione è costantemente monitorata, so che l'altro giorno ancora c'è stato un posto di blocco, insomma un venerdì sera si sono fermati ancora i Carabinieri proprio all'imbocco di via Chinotto, mentre facevano dei controlli lungo l'asta del Sempione, mentre facevano questo tipo di controlli indirettamente controllavano anche l'area lì intorno.

Quindi devo dire, io non so se il Consigliere ha qualche ritorno differente, però quelli che ho io sono sicuramente di un netto miglioramento della situazione.

PRESIDENTE

Diritto di replica, Massimo Cozzi.

CONSIGLIERE COZZI MASSIMO (LEGA NORD/LEGA LOMBARDA)

Sono soddisfatto della risposta del Sindaco, comunque vedremo nei prossimi mesi, che sono quelli estivi, se la situazione resterà sotto controllo.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Floris, prego.

CONSIGLIERE FLORIS SERGIO (FORZA ITALIA VERSO IL POPOLO DELLA LIBERTÀ)

Velocissimamente. Purtroppo sono fenomeni che sono presenti anche in altre parti della città di Nerviano e ciclicamente, come ha detto il Sindaco, si ripetono.

Io spero che la sensibilizzazione che viene fatta oggi per via Chinotto poi, Sindaco, la faccia anche per tutti gli altri casi, ricordandole che esistono ordinanze specifiche che altri Sindaci hanno preso, capisco che sono ordinanze estreme, alcune volte anche dolorose, che vanno proprio nell'ottica di sensibilizzare tanto meno la proprietà ad agire, altrimenti si adoperano delle ordinanze un po', tra virgolette, dolorose però se non c'è limite al fatto che la gente non possa riposare in santa pace poi si arriva anche a questo, spero che il Sindaco condivida in questo senso. Grazie.

PRESIDENTE

Grazie. C'è qualche altro intervento? Allora chiudiamo il Consiglio Comunale, buona notte a tutti.